



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL

12 MAGGIO 2021

COMUNE DI RHO
SEDUTA CONSILIARE DEL 12 MAGGIO 2021
Ore 20.50

Presiede la seduta la Presidente, Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Buonasera. Come stabilito in Conferenza dei Capigruppo, la seduta si svolgerà in videoconferenza, secondo le modalità indicate con mio atto del 27 Aprile 2020, modalità di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 Marzo 2020, convertito in legge n. 2 del 24 Aprile 2020.

Atto che vi è stato inviato a suo tempo.

Queste le modalità: la seduta è valida se i Consiglieri sono collegati in modalità audio e video, in modo che la Presidente ed il Segretario Comunale, ognuno per le proprie competenze, possano accertare l'identità dei componenti, in modo che si possa regolare lo svolgimento della discussione, proclamare l'esito delle votazioni e permettere a tutti di intervenire.

A questo proposito ricordo che le prenotazioni degli interventi dovranno avvenire attraverso la chat, così che possa concedere la parola in base all'ordine cronologico della prenotazione, così si permetterà a tutti di poter intervenire.

Alla seduta possono partecipare ed intervenire gli Assessori Comunali, sui punti all'O.d.G. per le deleghe di loro competenza.

È presente in questa seduta anche l'Ing. Corinne Bonnaure, estensore della seconda variante al Piano di zonizzazione del Comune di Rho, che illustrerà il Piano stesso.

Le votazioni saranno effettuate in forma palese per appello nominale.

Anche se questa potrebbe essere l'ultima seduta da remoto, e ci auguriamo tutti che lo sia, io volevo ricordare e sottolineare l'importanza di rispettare le indicazioni che in tutto questo tempo ho continuato a rammentare.

Se si interviene mentre parla un altro Consigliere, se si oltrepassa di molto il tempo nell'intervento a disposizione, come da Regolamento, se si interviene alzando la voce per sovrastare gli altri, l'unico modo che ho per ristabilire un minimo di correttezza è alzare anche io la voce, sebbene questo sia un atteggiamento che non mi compete, che non mi appartiene.

Mi auguro che questa sera ciò non accada.

Ora procedo all'appello.

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BALE	Yasmine	X	
2	BELLOFIORE	Roberto	X	
3	BISIO	Patrizia		X
4	BORGHETTI	Lorella		X
5	BUA	Francesca	X	
6	CARLI	Chiara	X	
7	CASELLI	Fulvio	X	
8	CECCHETTI	Massimo Leonardo	X	
9	COVA	Giovanna	X	
10	FORLONI	Giuseppe		X
11	GIUDICI	Simone	X	
12	GIUSSANI	Stefano	X	
13	ISIDORO	Giovanni Vittorio	X	
14	KIRN	Giovanni		X
15	LAMPUGNANI	Oscar Carlo	X	
16	LEMMA	Giuseppe		X
17	MANCARELLA	Calogero Fabrizio	X	
18	ROMANO	Pietro	X	
19	SCARFONE	Giuseppe	X	
20	SCARLINO	Claudio	X	
21	SINIGAGLIA	Marisa	X	
22	TIZZONI	Marco		X
23	VALASSINA	Luigi	X	
24	VENCHIARUTTI	Mirko	X	
25	VISCOMI	Saverio Francesco		X

Presidente Sinigaglia

Quindi, Dott. Bottari, come siamo?

Segretario Generale

Siamo 18 (diciotto) presenti e 7 (sette) assenti.

Presidente Sinigaglia

Arriveranno magari dopo.

Segretario Generale

Possiamo iniziare.

Presidente Sinigaglia

20 e 55.

Mi ha già comunicato, come dicevo, l'assenza Viscomi.

Nomino gli scrutatori, a questo punto mettiamo Caselli, Isidoro e Venchiarutti.

Mi ha chiesto di poter parlare e fare un intervento all'inizio del Consiglio Comunale, ora, il Consigliere Bellofiore, per una commemorazione. Prego.

Consigliere Bellofiore

Grazie Presidente.

In realtà volevamo proporre all'inizio di questo Consiglio Comunale questa sera una breve considerazione in ordine agli ultimi fatti di cronaca, non da ultimo il caso dell'infortunio mortale accaduto all'operaia tessile di 22 anni in Provincia di Prato, Luana D'Orazio, e sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono di recente pubblicazione in questi giorni i dati Inail relativi agli infortuni sui luoghi di lavoro con esito mortale verificatisi nel primo trimestre 2021. In particolare da queste statistiche si può rilevare come le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail siano state pari a 185 in soli tre mesi. Per un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 pari all'11,4%.

Un fenomeno che, guardando questi dati, riguarda tutta la realtà produttiva del nostro Paese, tanto che dall'analisi territoriale appunto di questi dati emerge come vi sia un aumento di casi in questi tre mesi in tutte le Regioni, in tutto il territorio, 47 casi totali nell'area del nord-ovest, 38 casi nell'area del nord-est, un incremento di 11 casi sia nel centro che nelle Regioni del sud, rispettivamente pari a 34 e 58.

Le Regioni che presentano l'aumento più consistente sono Lazio, Abruzzo, Lombardia e Campania.

Non solo da un punto di vista territoriale, ma dall'analisi di questo report, si evince anche come questo fenomeno colpisca indistintamente lavoratori e lavoratrici. Sono aumentati entrambi i fattori, entrambi i casi, pari a 171 casi in questi tre mesi del 2021 denunciati per infortuni mortali accorsi a lavoratori, 14 accorsi a lavoratrici, 3 in più rispetto al 2020.

Perché questi numeri? Dietro questi numeri ci sono storie diverse, ci sono nomi, ci sono famiglie, ci sono anche realtà imprenditoriali fatte di datori lavoro, lavoratori e lavoratrici.

Questi numeri crediamo importante sottolinearli, perché ci danno conto, ci rendono conto della dimensione del fenomeno, dell'estensione anche di questo fenomeno nel nostro territorio, nel

nostro Paese, della difficoltà anche di contrasto che si riscontra da questi numeri in aumento rispetto al 2020.

Soprattutto considerati gli ultimi temi di cronaca il tema è tornato molto sotto l'attenzione dell'opinione pubblica, politica, per appunto gli ultimi fatti avvenuti. In particolare il Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, anche oggi il Premier Mario Draghi, in occasione del question time alla Camera, hanno annunciato l'intenzione di bandire un concorso per l'assunzione di circa 2.000 ispettori di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Crediamo comunque come politici, ed anche amministratori locali, per il nostro piccolo e per il nostro ruolo, che sia un nostro dovere, un nostro compito porre l'attenzione su questo tema, ma tutto questo non sarà e non potrà mai essere sufficiente se non si costruisce, se non si sviluppa in tutte le realtà imprenditoriali italiane una cultura volta alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'attenzione mediatica, politica ed istituzionale è necessaria e fondamentale, ma non può essere sufficiente se non accompagnata anche da un'attenzione alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Garantire un territorio sicuro significa anche garantire ai lavoratori ed alle lavoratrici di quel territorio che recarsi nel luogo di lavoro è un posto sicuro in cui andare a lavorare tutti i giorni.

Proprio per questo volevo concludere riprendendo le parole di una testimonianza di una rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, per la CGIL, nella Provincia di Prato, che ci rende conto, un po' ci dà l'idea del divario che ci può essere tra la normativa, quindi quello che viene di fatto disposto dalla legislazione nazionale in tema di sicurezza sul lavoro, e quella che poi in alcune zone d'Italia in particolare è la realtà dei fatti, quello che accade veramente in quei territori.

Questa persona scrive così in un articolo pubblicato di recente: "Sono una figura formata ed obbligatoria per legge, che cerca di rappresentare e dunque dare voce e tutela alla salute, alla sicurezza ed alla prevenzione a lavoratrici e lavoratori nelle aziende sotto i quindici dipendenti del territorio di Prato e Provincia.

Con l'inizio della pandemia, con il lockdown, con i DPCM ed i protocolli anti-contagio, improvvisamente ci si era ricordati di questa figura.

Purtroppo non è durata molto, dopo lo stordimento iniziale, le riunioni, il coinvolgimento, i telefoni impazziti, le misure di precauzione per il virus, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono tornati i rompiscatole di prima, più di prima.

Quante storie, quanta precauzione, bisogna pur lavorare ed andare avanti no? Non ci volete far lavorare? Qua se non si lavora chiudiamo tutto per davvero.

Parole che potevi sentire dappertutto.

La prevenzione come ulteriore ostacolo alla ripartenza.

Può sembrare paradossale dirlo ma non sono le macchine che uccidono, uccide l'organizzazione del lavoro ed il contesto lavorativo."

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola, prima che iniziamo il Consiglio Comunale, Scarfone. Prego.

Consigliere Scarfone

Grazie Presidente. Sarò brevissimo.

Lunedì 3 mattina, intorno alle dieci, mi trovavo in piazza con il Consigliere Giovanni Isidoro, stavamo così chiacchierando e siamo stati avvicinati da un utente seguito dai nostri Servizi Sociali, molto turbato, piangeva, tremava, perché era appena stato maltrattato, picchiato, da alcuni Vigili chiamati dagli uffici dei Servizi Sociali di Via Pomé.

Settimana scorsa poi sono partito, non c'ero e quindi non ho potuto presentare formale richiesta di notizie su quanto accaduto in quegli uffici, quindi chiedo al Segretario di capire cosa è successo ed avere un resoconto dei fatti.

Mi auguro chiaramente che la persona fosse così spaventata e turbata che ha esagerato nell'esposizione dei fatti; ma attendo di avere una risposta ed un report puntuale da parte del Segretario, dal Comandante dei Vigili, per fare piena chiarezza su quanto accaduto Lunedì mattina 3 Maggio.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non sbaglio c'è anche l'Assessore in collegamento, che sentirà, che avrà sentito quello che il Consigliere Scarfone ha segnalato.

PUNTO N.1

MOZIONE (PROT. N. 23613 DEL 21/04/2021), PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL MOVIMENTO5STELLE, SIG. VENCHIARUTTI MIRKO, PER LA PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO COMUNALE IN FORMATO APERTO E DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE.

Presidente Sinigaglia

Adesso cominciamo il Consiglio Comunale.

Ci sono dei Consiglieri che non sono collegati in video, però mi hanno avvertito che sono comunque presenti. Ci sono dei problemi, comunque sono presenti.

Ho visto che è arrivato anche il Consigliere Lemma ed il Consigliere Tizzoni. Il Dott. Bottari sicuramente avrà... Ed il Consigliere Forloni. Il Dott. Bottari avrà sicuramente preso nota della cosa.
1° punto all'O.d.G., Mozione...

Consigliere Isidoro

Presidente, posso confermare quello che ha detto Scarfone perché io ero presente.

Presidente Sinigaglia

Sì, certo, ma non abbiamo dubbi.

Mozione n. protocollo 23613 del 21 Aprile 2021, presentata dal Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, Sig. Venchiarutti Mirko, per la pubblicazione del Bilancio Comunale in formato aperto e della documentazione in formato digitale.

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

"Premesso che nel 2017 il nostro Gruppo consiliare ha presentato alcune osservazioni al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019, il quale conteneva dei riferimenti al fatto di pubblicare i dati del Bilancio Comunale in formato tabellare aperto.

Nel 2019 tra le nostre proposte di modifica avevamo sollevato la necessità di attivare strumenti per la pubblicazione del Bilancio Preventivo in formato tabellare aperto, quindi asportabile e consultabile, in modo da garantire il trattamento e l'utilizzo dei dati.

Anche nel 2020 il nostro Gruppo consiliare ha protocollato ulteriori proposte di modifica ed integrazione al PTPCT del 2020/2022, ribadendo la necessità di predisporre gli strumenti per la pubblicazione del Bilancio in formato aperto, come sopra indicato.

Considerato che a seguito delle nostre osservazioni proposte nel 2017 è stato inserito un apposito paragrafo dedicato agli strumenti di trasparenza sostanziale legati alla contabilità del Bilancio Comunale nella sessione trasparenza nel Piano triennale di anticorruzione.

Nonostante questo, oltre all'adozione del bilancio di metà e fine mandato, che permettono una più efficace fruizione dei dati, non è ancora prevista la pubblicazione del Bilancio Preventivo in formato aperto.

Nel corso degli anni abbiamo riscontrato che documentazioni importanti, come il Documento Unico di Programmazione, i Bilanci Preventivi e Consuntivi, non vengono inviati o caricati in formato

digitale, ma nell'effettivo vengono stampati e scannerizzati, non permettendo quindi di eseguire delle ricerche testuali digitali all'interno dei vari documenti.

Tali stampe, oltre ad essere una spesa per le casse comunali, causano altresì uno spreco eccessivo di carta, quando basterebbe utilizzare software o applicativi per pubblicare tali contenuti in formato digitale.

Ritenuto che la piattaforma di cui sopra, nonostante prevista dal PTPCT, non risulta essere ancora implementata.

Ritenuto che l'analisi dei documenti viene resa difficile dal fatto che vengono stampati e nuovamente scansionati per il caricamento online.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a caricare sulla Intranet e successivamente pubblicare sul sito i documenti inerenti al DUP, al Bilancio Preventivo e Consuntivo, in formato PDF nativo, ossia nei quali è possibile effettuare delle ricerche testuali all'interno.

Eventualmente anche in formata Open Data.

Far predisporre quanto prima la piattaforma sul nuovo sito istituzionale per la consultazione del Bilancio in Open Data.

Chela sopra citata piattaforma permetta il download di un formato tabellare di diverse viste significative dei dati relativi alla contabilità dell'ente, che sia il più dettagliato possibile."

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Vediamo chi vuole intervenire. Intanto io approfitto per richiedere ancora ai Consiglieri che non hanno segnalato problematiche, di collegarsi in video.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti. Prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Intervengo direttamente per dichiarazione di voto, anticipando che voteremo a favore di questa mozione, anche se rileviamo alcune criticità, nel senso che sta benissimo che venga messa a disposizione in formato aperto PDF facilmente consultabile, non ci sembra porti valore aggiunto il file Open Data, anzi ci sembra magari un appesantimento ulteriore del lavoro degli uffici.

Voteremo a favore rilevando queste criticità, perché comunque sono azioni che vanno nell'ottica di facilitare al cittadino la comprensione dei Bilanci Comunali, per questo siamo d'accordo.

Presidente Sinigaglia

Okay, grazie molte.

A questo punto io aspetterei qualche secondo e poi passerei al voto.

Fulvio Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Due parole per, ovviamente, esprimere concordanza di opinioni sul fatto che lo strumento importantissimo che è il Bilancio Comunale sia consultabile nel modo più semplice possibile.

Contemporaneamente mi permetto di segnalare che sicuramente, pur non essendo estremamente competente di informatica, di questo mi dichiaro colpevole, sicuramente, penso che comunque in ogni caso per chi ha necessità di accedere a chiarimenti specifici su determinati capitoli di spesa, tenendo conto anche del fatto che i Bilanci Comunali sono stati uniformati a livello nazionale qualche anno fa, per cui fondamentalmente si richiamano nella stesura ai documenti di programmazione finanziaria a livello nazionale, proprio perché c'era la necessità di uniformarli alle norme europee e tutto il resto, mi sembra dal 2016 in poi ci sia il cosiddetto Bilancio Armonizzato, per cui fondamentalmente diviso in capitoli di spesa, con le coperture e le uscite per ogni capitolo grosso modo.

C'è stato sicuramente uno sforzo generale proprio a livello di normativa nazionale per facilitarne la comprensione.

Chiaramente lo spirito è assolutamente quello di rendere condivisibile questo strumento, che spiega teoricamente, sottolineo teoricamente perché francamente io stesso spesso faccio abbastanza fatica ad entrare in determinati linguaggi e meccanismi, come vengono spesi i soldi che il Comune riceve dal Governo Centrale, che incassa dai cittadini attraverso vari oneri, che siano di urbanizzazione o tasse o cose del genere.

È quindi evidente che ogni cosa che rende più facile il poter controllare i flussi di cassa del Comune non può che vederci d'accordo.

Chiaramente ci sono delle problematiche - credo - organizzative di un certo tipo, il personale degli uffici comunali sicuramente non è diciamo in sovrannumero, per usare un elegante eufemismo. Già la redazione del Bilancio richiede parecchie energie e parecchio impegno per far sì che il Bilancio sia corretto.

Sinceramente, ripeto, l'essere a favore di una richiesta che sicuramente non è non condivisibile mi rende contemporaneamente possibilista ad esempio sul fatto, magari, dopo che si è provveduto a fare questo tipo di attività, di vedere a distanza di qualche Bilancio l'utilità di questa cosa.

Nel senso che fondamentalmente se ci fosse una possibilità poi di verificare quante consultazioni vengono fatte ecc., questo potrebbe dare un'idea di quanto lo sforzo sia valso la candela per farlo, ecco. Con questo, assolutamente credo di interpretare anche la volontà del mio Gruppo, voteremo a favore.

Fermo restando che la capacità di verificare, specialmente per chi se ne deve occupare per dovere istituzionale, o per professione, o per rapporti con il Comune, di poter accedere ai dati e verificare la correttezza e le entità numeriche di questi dati, esiste già, ripeto, da quando questi Bilanci vengono redatti secondo le metodologie

ed utilizzando dei criteri che sono uniformi su tutto il livello nazionale, che rispecchiano anche la normativa europea. Quindi sicuramente sì, con qualche distinguo ecco. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche altro intervento? Aspettate, Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Molto brevemente. Giusto per fare un esempio pratico anche con il Piano delle opere che andremo a discutere, pur essendo delle tabelle comunque non si poteva effettuare la ricerca testuale all'interno del file; per cui rende le cose molto difficili, se si vuole essere... Noi ci lavoriamo praticamente sempre con i documenti che vengono presentati, il non poter ricercare le parole all'interno del testo è veramente... ci fa impiegare molto più tempo di quello che si potrebbe impiegare effettivamente.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Siamo un pochino lenti. Ha chiesto la parola l'Assessore Orlandi, prego.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Solo per intervenire brevemente sull'argomento, in corsa, prendendo spunto anche dalla mozione, confermando quello che diceva il Consigliere Caselli anche, quindi diciamo in linea con il suo intervento. Solo per informarvi che con una corsa magari non ancora perfetto al 100%, anche se credo lo sia, i documenti sia del Consuntivo 2020 che del Preventivo 2021 li dovrete trovare sulla vostra cartellina dell'Intranet già tutti nel formato che richiede proprio questa mozione.

Dovrebbero essere stati tutti caricati oggi, di conseguenza essere già tutti a disposizione nel formato editabile, del Consuntivo 2020 e Preventivo 2021.

Ciò detto, come diceva appunto il Consigliere Caselli, non è stata una cosa per nulla semplice, ma che - insomma - va nella direzione che ci dicevamo.

Poi la mia speranza, la speranza di tutti quelli appassionati di Bilancio, è che poi effettivamente questi documenti vengano letti da più persone possibili.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte.

Non so se avete letto in chat, il Segretario Comunale ci ha chiesto chi ha problemi con la telecamera per favore lo faccia sapere alla Presidente, perché abbiamo dei Consiglieri che non sono collegati in video.

Se non ci sono altri interventi io a questo punto passerei al voto. Allora, favorevoli, contrari, astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Kirn, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Isidoro
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Segretario Generale

21 (ventuno) favorevoli, 1 (uno) astenuto. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Grazie.

PUNTO N. 2

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 24214 DEL 23/04/2021)
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL GRUPPO
AUTONOMO, SIG. SCARLINO CLAUDIO, SULLO STATO DI
DEGRADO DEGLI ALLOGGI POPOLARI SITI IN VIA EINAUDI.**

Presidente Sinigaglia

Qui ci sono delle foto da proiettare, non so se a Scarlino, che presenta l'interrogazione, verrà data la facoltà di farlo, o lo farà direttamente la Dott.ssa Tassone, questo non lo so. Intanto Scarlino, se ci vuole leggere l'interrogazione.

Consigliere Scarlino

Diciamo che le foto le ho messe, sono disponibili per tutti, risparmio la pubblicazione. Se poi qualcuno vuole vederle comunque sono presenti nella Intranet.

Do spiegazione più che lettura, perché comunque è opportuno fare alcune precisazioni che all'interno dell'interrogazione non ci sono, anche se comunque è esaustiva nei punti.

Nel senso che gli alloggi di Via Einaudi sappiamo tutti essere di proprietà del Comune, ma sono dati in gestione ad ALER secondo quanto stabilito dalla convenzione che il Consiglio Comunale ha votato, ha rinnovato poi l'anno scorso.

Questo però, io ci tengo a precisare ancor prima di trattare il corpo dell'interrogazione, vorrei sottolineare il fatto che questi sono immobili di proprietà del Comune, indipendentemente poi dal fatto che siano in gestione presso altri, anche indipendentemente da alcuni articoli che attribuiscono al Comune determinate facoltà rispetto anche a chi poi dopo ha la gestione degli alloggi, per me non è sostenibile vedere quello che ho visto con i miei occhi; perché sono stato chiamato da alcuni cittadini, mi sono recato subito sul posto, ho visto una situazione che è fatiscente. Dai cancelli elettronici quindi per l'accesso ai box che non funzionano da tantissimo tempo, piuttosto che ai cancelli di ingresso degli alloggi, che consentono di fatto anche l'ingresso nella proprietà a persone non residenti. Mi sono stati menzionati degli episodi in cui nelle cantine transitavano persone che non avevano niente a che fare con il condominio, quindi c'è sicuramente anche un tema di sicurezza rispetto a chi può entrare dentro.

L'illuminazione per accedere anche ai locali sottostanti, che in alcuni tratti diciamo mancava, quindi per magari anche le ore serali - ma non solo - risultava particolarmente critico.

Poi c'erano alcune mattonelle a terra, principalmente mi ricordo quelle vicine al cancello per l'accesso ai box, che erano sfalsate, non saldamente fissate nel terreno, quindi eventualmente anche asportabili e pericolose per chi comunque passeggia o chi deve camminare. Anche in altri punti, adesso mi viene in mente questo, ma poi nelle foto si può fare riferimento anche ad altri posti. Si può anche andare direttamente a vedere, sicuramente so che è già stata fatta questa cosa.

Poi la cosa che mi ha lasciato un po' scioccato è il fatto che c'è un locale di comunicazione tra i box e le scale, quindi per accedere poi dopo agli appartamenti, che è andato a fuoco qualche tempo fa ed è rimasto gravemente ammalorato, con anche detriti lì così visibili, considerando che giocano bambini, ci sono bambini piccolini che possono muoversi all'interno ed essere - diciamo così - anche in contatto con questo ambiente andato a fuoco.

Oltre al fatto che comunque c'è una questione di sicurezza, una questione di decoro ed una questione appunto che determina il fatto che questi sono nostri immobili e lasciarli così è veramente poco corretto.

Poi ci sono due problemi legati ai rifiuti, da una parte c'è sicuramente, questo va detto fermamente, un fattore di responsabilità da parte di chi non rispetta le regole, non rispetta i calendari per quanto concerne l'esposizione del secco ed anche il contenuto all'interno del secco; perché io ho visto che stazionavano da diverso tempo in uno spazio aperto dei sacchi dove all'interno non c'era chiaramente della pattumiera riconducibile al secco.

Sicuramente anche la maleducazione da parte di alcune persone, o anche l'ignoranza ha accentuato questa situazione di gravità.

Dall'altra parte poi invece i bidoni sono all'interno della proprietà e sono posti in una zona in cui il terreno è sconnesso. Ora, sicuramente ci sono tanti problemi, alcuni sono sicuramente - come detto prima - prioritari ed altri meno prioritari, però io ho visto che ci sono delle persone disabili ed anche per buttare magari la pattumiera nell'umido, piuttosto che da altre parti, alla sera se devono andare a buttare corrono il rischio di inciampare perché se dovesse piovere, piuttosto che esserci delle intemperie, io ho visto il terreno, essendo sconnesso, diventa poco sicuro.

Qua si potrebbe anche pensare eventualmente di lavorare per la creazione di una piattaforma di cemento, in modo che così possa essere facilmente accessibile per le persone affette da disabilità, che io ho visto abitano lì proprio al primo piano, e mi hanno illustrato questo problema.

Poi c'è un problema, questo forse è quello sotto alcuni aspetti sanitari più grave, ci sono i topi. Io non ci credevo, non è che non ci credevo, mi è stato segnalato ma, un po' come San Tommaso, volevo andare, volevo vedere. Ho visto effettivamente che ci sono delle tane all'interno della proprietà, con delle buche che potete vedere nelle foto, all'interno appunto della proprietà e poi in uno spazio dove c'è una cabina del gas, lì a fianco, praticamente cosa fanno questi topi? Escono, vanno sicuramente nella zona dove viene messo il secco, tra virgolette dico secco perché poi all'interno c'è poco secco, vanno un po' a stuzzicare, da quella parte.

Dall'altra parte invece, che è totalmente dalla parte opposta, i topi hanno fatto le buche, hanno costruito queste buche vicino agli spazi autorizzati per poter conservare poi la pattumiera nell'attesa del ritiro.

Il tipo scorrazzano nelle ore serali, da quello che ho visto e da quello che mi è stato anche riferito.

Lì a fianco poi c'è un parchetto, ed il parchetto si trova più o meno diciamo nel mezzo tra la cabina e la proprietà.

Questa situazione, e quelle che vi ho accennato, indipendentemente da quelle che poi possono essere anche le responsabilità, devono essere sistemate, perché comunque ripeto, tra la questione legata anche a dei comportamenti sbagliati da parte di chi abita sul quartiere, ma non possiamo per questa ragione andare a colpevolizzare tutto il quartiere.

Anzi, ci sono delle persone che osservano, rispettano, e sono la maggior parte, le regole, anche residenti del palazzo di fronte, che è una proprietà privata, che mi hanno denunciato il fatto che

andavano questi topi a rosicchiare dei pannelli all'interno della loro proprietà.

Questa cosa qua non è sostenibile. Non può andare avanti secondo il mio punto di vista, anche perché non è tollerabile che in una città possano accadere queste cose; anche se comunque diciamo che non è soltanto questa una zona che ha questa criticità. Il problema è che c'è un degrado che, come ho descritto, imperversa anche in diversi ambiti.

Quindi, quello che sostanzialmente voglio richiedere è portare all'attenzione del Consiglio Comunale questi problemi. Poi capire quali misure vuole adottare l'Amministrazione Comunale per risolvere queste problematiche.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Risponde l'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Buonasera.

Sì, l'Assessore Orlandi che mi condivideva alcuni degli aspetti mi ha lasciato questo privilegio di rispondere a queste segnalazioni.

Devo dire che condivido assolutamente le valutazioni fatte da Scarlino e ringrazio per le segnalazioni che ha messo in evidenza.

Ovviamente ci sono problemi di piccola entità, problemi giustamente descritti prioritari, alcuni aspetti che riguardano evidentemente anche i comportamenti non corretti da parte dei condomini; altre responsabilità che sono della proprietà, quindi del Comune. Altre responsabilità che sono evidentemente del gestore, di ALER.

Io ho qui l'elenco puntuale di tutti gli aspetti che sono stati sollevati, ad ogni punto ALER dà una sua risposta.

Ovviamente gli interventi strutturali, quindi gli interventi di manutenzione straordinaria, sono a carico della proprietà, quelli riferiti alle mattonelle per esempio, al cancello, sono due interventi che richiedono una manutenzione straordinaria perché sono interventi di natura strutturale di una certa rilevanza; questo è un impegno che il Comune deve prendere per una sistemazione.

Queste sollecitazioni sono comunque benvenute.

Ci sono alcuni aspetti invece che sono a carico del gestore, quindi di ALER, rimanendo all'ultimo punto il problema della derattizzazione. ALER sostiene di aver fatto varie campagne di derattizzazione, evidentemente non sufficienti, ne devono essere fatte delle altre. Ovviamente c'è un impegno da parte loro di portarle avanti, perché questo tema è uno di quelli più significativi. Anche per quanto riguarda la sistemazione dei cassonetti dei rifiuti, effettivamente si trovano su un terreno non impermeabilizzato, quindi i problemi sollevati da Scarlino sono effettivamente evidenti. Lì bisogna fare un intervento strutturale di un certo significato,

anche questo implica evidentemente un impegno da parte del Comune.

Per quanto riguarda invece l'incendio, che è avvenuto il 1°Aprile del 2021, c'è stato un sopralluogo prima con il Comune, poi una verifica dei danni fatta il 26 di Aprile, che ha messo in luce la necessità, è stata fatta una pulizia ed una sistemazione diciamo in prima battuta, probabilmente successiva a quanto Scarlino ha fatto visita al condominio.

Appunto la verifica che è stata fatta anche in questo caso implica un intervento superiore ai 3.000 Euro, per cui anche questo si allinea tra gli interventi di manutenzione straordinaria che superano quello che di sua spontanea volontà Aler può fare, deve chiedere il permesso per intervenire al Comune. Evidentemente i tempi sono obiettivamente, relativamente brevi, per cui qualche settimana, anche qua credo che sia possibile intervenire.

Sulle luci, sono state ripristinate completamente.

Poi altri aspetti sostanzialmente sono quelli riferiti, che evidentemente compongono uno scenario non edificante, e condivido le valutazioni fatte da Scarlino. Ovviamente ci impegniamo per quanto riguarda il Comune, sollecitando puntualmente visto che ALER si prende carico di alcuni interventi che sono necessari e che spettano a loro, che vengano realizzati velocemente.

Ringrazio per la segnalazione e cerchiamo di mettere al passo di una situazione civilmente accettabile tutto il complesso di Via Einaudi.

Consigliere Scarlino

Posso Presidente?

Presidente Sinigaglia

Sì, infatti, volevo dire, soddisfatto della risposta?

Consigliere Scarlino

Sì, sì, sono soddisfatto. Ringrazio l'Assessore Forloni, perché mi ha risposto puntualmente alle cose, quindi lo ringrazio.

Niente, spero appunto anche in base alle disponibilità degli uffici che questi interventi possano trovare risoluzione in un tempo accettabile.

Due cose, giusto per aggiungere al tema, la prima è: non so se è possibile dare anche segnalazione all'ente che poi gestisce di fatto, che è proprietario degli spazi della cabina diciamo a fianco, quella del gas, dove ci sono le abitazioni di Via Einaudi; perché anche lì c'è proprio una colonia, ci sono delle tane. Magari se è possibile informare anche l'ente gestore di quelle cabine, o chi ne è responsabile, perché poi si rischia magari di risolvere il problema

sulla proprietà, ma poi riavercelo dopo un po' perché magari la colonia parte da lì.

Poi un altro tema è che sicuramente essendoci la costruzione delle nuove palazzine a fianco il movimento terra ha favorito anche lo spostamento di questi topi. Secondo me va visto più a livello generale, non è solo un qualcosa che può sistemare solo un ente, ma bisogna magari guardarlo più a 360°, anche con quella cabina di cui dicevo prima.

Per questa cosa ringrazio l'Assessore.

Poi concluso dicendo che in un discorso più ampio, legato alla gestione degli alloggi popolari, io volevo condividere...

Presidente Sinigaglia

Scarlino...

Consigliere Scarlino

Rimango sul tema. Volevo condividere appunto questa informazione, dicendo che è mia intenzione, con il Presidente, contatterò il Presidente Scarfone per vedere se è d'accordo, per convocare una Commissione congiunta, Conti e Servizi alla Persona, per fare una verifica sulle politiche dell'abitare, perché è mia intenzione, poi spero possa condividere anche il Presidente Scarfone, i risultati raggiunti dall'Agenzia dell'Abitare. Quindi andare più nello specifico a vedere quali attività sono state svolte, perché noi non abbiamo, quanto meno per la mia attività non ho ricevuto informazioni dettagliati su questi ambiti.

Anche perché poi, detto in tutta onestà, gli interventi che sono stati completati, quindi parlo degli alloggi popolari di Lucernate, con i contratti di quartiere, e quelli di Mazzo, sono stati portati avanti dalle Giunte precedenti; quindi sono attività che sono state strutturate dalla Giunta Pessina e dalla Giunta Zucchetti e portate a termine con questa.

Più che altro è cercare di capire quali attività diverse, quindi non portate a conclusione ma avviate, ci possono essere di nuove effettive, quindi non un qualcosa partito da lontano.

Era solo per dare questa comunicazione. Chiedo scusa a Scarfone se non gli ho riferito privatamente questa cosa, ma mi sembrava giusto lanciarla qui in Consiglio.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

PUNTO N. 3

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020.

Presidente Sinigaglia

La parola all'Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Un attimo che condivido lo schermo. Okay, dovrete vedere le slide.

Presidente Sinigaglia

Sì.

Assessore Orlandi

Grazie.

Ci apprestiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2020, diciamo l'ultimo di questa Amministrazione, che insomma segna anche un po' il momento di verifica anche di questo di fatto cinque anni, quanto meno sui risultati economici.

Concludiamo questo mandato con un anno molto particolare, che è l'anno del Covid, per cui tanti dati che vedremo sono tutti da leggere alla luce di quanto è accaduto; quindi degli stravolgimenti che ci sono stati e che in un qualche modo hanno comunque impattato sul Bilancio.

Partiamo dal risultato di amministrazione e nel suo trend. Voi ricorderete come il nostro risultato di amministrazione fosse nel tempo in realtà sempre abbastanza al limite, in pareggio, senza grandi polmoni dal punto di vista anche finanziario. Tant'è che poi la gestione si ripercuoteva anche sulla parte finanziaria dell'ente.

Dal 2016 in avanti abbiamo intrapreso invece un percorso virtuoso anche su questo aspetto, andando quindi anno dopo anno ad aumentare il nostro risultato di amministrazione.

Questo ovviamente depurandolo da tutte quelle partite straordinarie che poi vedremo e che sono, fanno parte oggi del risultato di amministrazione, che non si può definire avanzo di amministrazione.

Questa slide la trovo interessante per i primi due dati, che non hanno a che fare poi molto poi con la riga finale, ma che dicono nel 2020 la contrazione quale è stata. Io dico sempre che il Bilancio del Comune non è nient'altro che la somma poi dei portafogli dell'andamento economico del suo territorio, con un dato stabile, se noi andiamo anche indietro nel tempo, di riscossioni e pagamenti, quindi di quanti soldi entrano ed escono dalla nostra cassa annualmente, vedete nel 2018, 97 milioni, 2019, 96; vedete come

nel 2020 ci sia stata invece una brusca frenata, brusca frenata sia sul lato delle entrate, che significa aver complessivamente riscosso meno soldi nel 2020, ed anche ovviamente dei pagamenti che si sono portati dietro, perché alcuni servizi sono stati sospesi, quindi alcune attività non fatte. Questo ha tutto un impatto sull'economia. L'andamento poi anche nel corso del 2020 è facilmente confrontabile con i dati del PIL, che segna un po' questa... non è proprio questa misura, però questa è una cartina di tornasole, quindi nel 2020 c'è stato un particolare secondo trimestre dell'anno dove è rimasto tutto fermo, eravamo nel momento del lockdown, quello più duro, quello effettivamente di chiusura proprio di tutto. Mentre nel secondo semestre del 2020 sono ripartite un po' le cose. La terza riga invece, dopo anche questo lo vediamo nel dettaglio, la gestione di cassa, gestione di cassa che ci vedeva nel 2018 chiudere in negativo, cioè al 31.12.2018 eravamo in negativo in cassa, quindi qua c'è uno zero perché è il dato contabile dei documenti, chiamiamolo così, porta a zero; in realtà e... eravamo in negativo. Nel 2019 di poco in positivo. Abbiamo chiuso il 2020 con una giacenza di cassa al 31.12.2020 di 10 milioni e mezzo di Euro. 10 milioni e mezzo di Euro che è uno dei risultati più alti. Questo ovviamente è uno sforzo che abbiamo fatto, uno sforzo importante, progressivo nel tempo, che oggi poi ci dà una cassa anche superiore a questa, proprio ad oggi. Vediamo invece come è composto poi il risultato di amministrazione. Risultato di amministrazione che ha poi una parte accantonata, riferibile quasi esclusivamente al fondo crediti di dubbia esigibilità. Vi ricordo che il fondo crediti di dubbia esigibilità andrà a regime nel 2021, quindi troveremo questo dato assestato nell'anno 2021. Sono stati degli step intermedi. Poi dal 2021 in avanti questo non dovrebbe più andare a crescere, come gli scorsi anni. Tra l'altro stiamo anche migliorando e miglioreremo, perché il nostro tasso di riscossione complessivo è ampiamente migliorato sulle entrate del nostro Bilancio, quindi ci porterà ad accantonare meno somme. La parte vincolata invece è figlia di questo anno particolare, perché cosa è successo nell'anno 2020? Che ci sono state una serie di spese impegnate, ma che per motivi di fermo dei cantieri, per un motivo di blocco delle attività proprio da Covid non si sono potute realizzare ed avviare nel corso del 2020, ma saranno tutte posticipate nel 2021. Significa che quindi quelle risorse finiscono in risultato di amministrazione, ma vengono poi vincolate destinandole a quella specifica spesa che in origine era stata data a quelle somme. Motivo per il quale vedete questo dato come risultato di amministrazione, si discosta di molto quello degli anni precedenti, anche la parte vincolata va ad aumentare; ma non è nient'altro, se voi fate un semplice più - meno, quindi senza fare grandi operazioni o grandi pensieri, vedete che la parte vincolata è molto più alta perché è molto più alto il risultato di amministrazione.

Se noi depurassimo di questi 7 milioni e 3 il risultato di amministrazione arriveremmo al dato dei 13 milioni di Euro, come risultato di amministrazione, al netto della parte vincolata.

Dentro questa parte vincolata vi segnalo, perché è importante poi ai fini del Bilancio Preventivo 2021, che ci sono circa 3 milioni di Euro, del cosiddetto Fondone, cioè il Fondo funzioni fondamentali per gli enti locali, stanziato dallo Stato nel corso del 2020 per far fronte, per aiutare i Comuni a far fronte alle minori entrate che hanno registrato su alcuni particolari capitoli di spesa, quindi non in generale. Che, se dati in eccesso rispetto a quello che noi possiamo effettivamente rendicontare per tale scopo, possono essere utilizzati negli anni successivi. Un po' come se uno avesse un portafoglio, un borsellino.

Dopo vedrete dei 3 milioni di Euro quanti poi sul Bilancio del 2021 riusciremo ad utilizzarne.

Quindi si conclude con una parte disponibile che da negativa negli ultimi anni nel 2020 è diventata, e ci spostiamo in terreno positivo. Questo non è poi tecnicamente l'avanzo di amministrazione applicabile, come negli scorsi anni di fatto non abbiamo mai applicato questo disavanzo al Bilancio di amministrazione, ma è la cosiddetta parte disponibile che in parte, per una quota potrà essere applicata sul Bilancio del 2021.

Il risultato del 2020 poi si compone sempre di una gestione competenza e gestione residui. Qui vado veloce perché quest'anno non è per nulla significativo da questo punto di vista.

Invece volevo farvi vedere alcune delle principali entrate sull'andamento. Inizio da questo perché è un tema che sta particolarmente a cuore a questa Amministrazione, sul quale negli anni ha decisamente investito in termini anche di risorse umane.

Se vi ricordate abbiamo avuto l'ingresso di una risorsa, grazie alla collaborazione con Gesem proprio dedicata al 100% solo al tema del recupero dell'evasione. Abbiamo messo in campo anche un'altra azione con un soggetto specializzato, sulla cosiddetta perequazione catastale, che si rivolge soprattutto a quegli immobili, a quelle proprietà che sono grandi ed estese sugli impianti, macchinari, poi qui entriamo in un tema tecnico.

Questi sono i risultati, sono stati stupefacenti, devo dire anche io quando li ho visti. Ho sempre pensato che il 2017 fosse l'anno in cui avessimo raggiunto il risultato migliore possibile, sia proprio in termini di gettito, non tanto in termini di numero di avvisi emessi; invece il 2020 è stato ancora più positivo. 2020 che ha avuto comunque un periodo di blocco su queste attività, che non è stato proprio da poco, quindi poi ha anche pesato rispetto all'attività stessa.

È comunque un ottimo risultato, vedete arriviamo a 2 milioni e 8, e 1963 avvisi emessi, rispetto, se uno guarda il 2014, a 766.000 Euro di recupero evasione con 574 avvisi emessi.

Io credo che questo sia il miglior modo per raggiungere e rendere realtà quello che di solito lo nominiamo come principio, che è l'equità. Di solito diciamo sempre il principio dell'equità, vedendo

questa slide mi viene da dire la realtà dell'equità; quindi ciascuno che versa 1 Euro nelle nostre casse sa anche chi di fianco a lui deve versare 1 Euro, effettivamente l'ha versato, se non l'ha versato noi abbiamo sicuramente... Siamo riusciti sicuramente o molto probabilmente, quasi sicuramente a prenderlo.

È qui l'equità. Senza, ricordo, mancare di attenzione a quelle attività industriali, commerciali ecc., che si trovano in difficoltà.

Per raggiungere questi numeri comunque sono sempre soggetti grossi, oltre a quelli piccoli, altrimenti non li prendiamo.

Questo tra l'altro è dato solo dagli accertamenti IMU, abbiamo ancora dei residui sull'ICI che stiamo pian piano incassando, ma questi non ci sono. In realtà se uno ci mette l'ICI qualche decina di migliaia di Euro in più.

Un dato invece sull'addizionale IRPEF, riferito in particolare al 2020, che offre uno spunto di riflessione, è sicuramente la diminuzione. Mentre se la diminuzione del 2018/2019 del gettito complessivo era stata causata con la relativa coda dall'aumento della fascia di esenzione sull'addizionale IRPEF, perché non scordiamoci che in questi anni abbiamo anche aumentato la fascia di esenzione per reddito sull'addizionale comunale IRPEF. Quindi se nel 2018/2019 la diminuzione era stata data dal meccanismo di versamento dei saldi acconti dopo l'abbassamento di quella soglia, il 2020 invece effettivamente è minor reddito a livello nominale, su cui i rhodensi sono stati tassati, quindi minori redditi complessivi che abbiamo avuto.

Stiamo parlando poi di un'oscillazione del 2% complessivamente, circa, che è comunque un 2% in meno a livello nominale.

Invece un grande assente nel Bilancio 2020 è stata l'imposta di soggiorno, che purtroppo ci ha bloccato un trend che ci vedeva di anno in anno - vedete - fare un passaggio verso l'alto, ovviamente dopo il picco dell'anno di EXPO, del 2015. Vedete nel 2016 361.000, nel 2017 409, 430, 476. Perché la Fiera ed il nostro territorio, Rho anche dopo l'EXPO, ha scoperto di avere una sua vocazione turistica da questo punto di vista, cioè essere capaci di ricevere ed accogliere persone. Nel 2020 con il blocco delle attività, soprattutto il blocco di Fiera Milano, abbiamo incassato appena 90.000 Euro, contro 476.000 Euro.

Se uno ancora ha qualche dubbio su quale impatto abbia avuto la Fiera sul nostro territorio questo è uno di questi dati. Quando la Fiera si ferma questo dato, ma poi lo vedremo soprattutto nel Bilancio previsionale 2021, si abbassano notevolmente. Non è questione di gettito del Comune di Rho, ma è questione che in questa differenza ci sono alberghi, ci sono B&B, ci sono ristoranti, ci sono pubblici esercizi della nostra città che non hanno lavorato.

Questo è esattamente l'impatto di Fiera.

Diciamo un dato che invece è in controtendenza, in questo caso molto positivo, non negativo come l'imposta di soggiorno, sono gli oneri di urbanizzazione.

Rispetto a questi dieci anni il 2020 fa segnare il record degli oneri di urbanizzazione incassati e lo fa segnare staccandosi completamente dalle medie precedenti.

In un anno particolare, in un anno particolare perché qui ci sono fattori positivi sicuramente, come l'avvio della variante, quindi diciamo l'effetto che questo può avere di presentazione di pratiche prima dell'adozione della variante, da un certo punto di vista. Dall'altro lato però sappiamo che una volta avviata l'adozione della variante, cioè una volta adottata la variante al PGT, praticamente tutto si ferma, ci sono dei mesi completamente fermi, e il 2020 è coinciso anche con mesi in cui proprio l'attività edilizia era ferma anch'essa.

È però molto interessante, e riscontra secondo me il lavoro che ha visto impegnato anche il Consiglio Comunale proprio poche settimane fa, sul PGT, che secondo me segna in maniera concreta, non a proclami, che su questo tema la città sta ripartendo. C'è voglia quindi di investire, c'è qualcuno che ha investito, ha già investito e che quindi è sicuramente uno spunto positivo per continuare su questa strada, in particolare sulla rigenerazione urbana e tutte le cose che nel PGT si sono raccontate.

L'equilibrio di parte corrente vede ovviamente un dato fuori da ogni progressione storica, però questo è lo schema, io uso sempre gli stessi... Se andate a guardare le mie presentazioni sono sempre gli stessi grafici, perché credo che un confronto vada fatto anche sull'omogeneità proprio grafica degli schemi, a volte.

Qui vedete come il 2020 sia un anno davvero particolare, ma c'è questo trend che si riconferma, se noi depuriamo questi 11 milioni e 8, da circa 10 milioni, o poco più, circa 10 milioni di risorse straordinarie; quindi qui avremmo avuto circa 1 milione 8 di equilibrio di parte corrente.

Comunque che la notizia è vera, comunque è in territorio positivo per il secondo anno di fila, dopo che solo nel 2014 eravamo riusciti ad avere un segno più, ma avevamo sempre avuto questo segno meno molto forte, un segno meno molto forte, di 3 milioni e mezzo nel 2010, con è stato chiuso il 2010 migliorando di anno in anno.

... di cassa, qui c'è un errore, mi scuso, ovviamente non sono 42 milioni, ve lo correggo al volo, ma sono circa 22 milioni di Euro, perché è arrivata una rata di trasferimenti statali. Questo è il dato dello sforzo che abbiamo fatto sulla cassa.

Ci tengo a farvi vedere questa progressione e questi indicatori, perché mentre sui dati economici del Bilancio comunque negli ultimi anni c'eravamo, nel senso chiudevamo sempre, sì, magari con un segno anche negativo in alcuni anni, ma davvero prossimi allo zero, quindi l'obiettivo si poteva dire praticamente centrato da questo punto di vista; sulla situazione finanziaria è stata anche oggetto, io ho sempre sollevato e messo in luce che questa rimaneva l'ultima problematica del Comune di Rho da affrontare, abbiamo con il 2020 finalmente sistemato la giacenza di cassa.

Questo non è un risultato che si raggiunge una volta ed una volta raggiunto lo si mantiene, non è affatto così. È una di quelle cose su

cui tenere sempre alta l'attenzione e quindi vigilare, impegnarsi affinché questo risultato permanga nel tempo e si faccia una buona programmazione finanziaria.

Qui vedete un po' quali sono i dati degli ultimi quattro anni. Il 2017 è stato l'anno peggiore, se noi guardiamo prima del 2016 c'erano dati migliori, il 2017 per una serie di motivi è stato un anno peggiore dal punto di vista finanziario, vedete l'anticipazione giornaliera media di tesoreria, avevamo 3 milioni e mezzo di anticipazione media di tesoreria nel 2017, siamo andati progressivamente a migliorare, nel 2020, 72.000 Euro.

La massima esposizione finanziaria raggiunta 8 milioni e mezzo nel 2017, 1 milione e 3 nel 2020.

Questi due dati che vi ho dato nel 2021, quando si presenterà il Bilancio 2021, saranno entrambi zero. Cioè nel 2021 contiamo, ... stravolgimenti epocali, di non avere anticipazione di tesoreria, quindi proprio zero, e di non avere un'esposizione finanziaria, quindi anche questo dato a zero.

È un risultato davvero ottimo.

Ovviamente, come si è raggiunto questo risultato? Migliorando innanzitutto la velocità di riscossione delle entrate proprie. Siamo migliorati tantissimo, di 5 punti percentuali praticamente di anno in anno, se uno guarda questa progressione. Il 2020 si è rallentato, anche per volontà stessa dell'ente, abbiamo concesso dilazioni, abbiamo posticipato scadenze di pagamento e via dicendo, perché c'era una crisi finanziaria in corso legata alla crisi sanitaria; quindi abbiamo spostato in là, mantenendo comunque un buon tasso di velocità di riscossione.

La velocità dei pagamenti è di molto aumentata, stiamo parlando di 10 punti percentuali più alti nel 2018 rispetto al 2017, quasi 10 anche nel 2019, 13 o 14 in più nel 2020.

Significa che i nostri fornitori, mentre erano abituati ad un dato che oscillava intorno ai 90 giorni come tempo medio di pagamento, parliamo del tempo medio di pagamento che intercorre tra la data di emissione della fattura e il pagamento, non tra la data in cui scade la fattura ed il pagamento. Quindi se io avessi emesso il 1° Gennaio 2017 una fattura mi sarebbe stata pagata circa il 5 Aprile del 2017.

Quest'anno invece una fattura emessa al 1° Gennaio 2020 è stata pagata il 20 Febbraio del 2020. Dal 5 Aprile ridotti al 20 Febbraio, 50 giorni sono un tempo buono. Non lo definisco ottimo perché poi qui l'obiettivo è ridurlo sempre di più.

Qui l'ottimo non si raggiunge mai, ma è l'obiettivo da tenere sempre presente a mio parere.

Questo ci porta ad una giacenza di cassa al 12 Maggio, quindi oggi, di circa 22 milioni di Euro. Oggi sul conto del Comune ci sono questi soldi. Circa la metà di questi sono risorse derivanti da una causa che ha vinto il Comune di Rho, circa 11 milioni sono risorse cosiddette vincolate per cassa; 11 milioni invece sono la giacenza di cassa di risorse libere.

Questi sono soldi veri, non sono soldi scritti sulla carta, sono soldi che uno va in banca e se gli chiede i contanti può contare 22 milioni di monetine da 1 Euro, per darvi l'idea.

Passiamo ad un altro tema, il tema dell'indebitamento. Abbiamo fatto tantissimo in questi anni su questo tema. Abbiamo ridotto lo stock, l'abbiamo portato ad un dato finale al 31.12.2020 di 45 milioni di Euro, con una riduzione di 42 milioni di Euro dal 31.12.2011, quindi con le rate del 2011 già pagate, poi per il Preventivo ho una slide un po' più significativa, dove fa vedere esattamente il dato di partenza ed esattamente il dato finale.

È proseguita la riduzione dell'indebitamento.

Aumenta leggermente nel 2020 perché abbiamo sospeso, operato ed utilizzato, abbiamo fatto sostanzialmente due cose, una è la sospensione dei mutui del MEF, abbiamo fatto, abbiamo messo in campo queste due azioni proprio per mitigare gli impatti del Covid 2019. Abbiamo preso queste decisioni, se vi ricordate, quando eravamo di fatto ancora nel pieno del primo lockdown, quindi in una situazione emergenziale.

Con i dati poi di Bilancio forse la prima di queste due opzioni poteva magari non essere necessaria, ma con il senno di poi quando uno vede che le cose sono state comunque tenute sotto controllo, ma lì veramente avevamo tante incognite; la prima preoccupazione, come quella di qualsiasi azienda, di qualsiasi attività, per chi di voi magari ce l'ha o fa questo mestiere per aziende in cui lavora, era cercare liquidità in quel momento, dove non si sapeva se poi soldi veri c'erano, sarebbero circolati, si sarebbe tutto fermato e via dicendo.

Quindi abbiamo sospeso i mutui del MEF allungando semplicemente di un anno la scadenza, a condizioni invariate.

Mentre la seconda operazione che a prescindere era da rifare per chi ha un indebitamento con uno stock come il nostro, abbiamo rinegoziato 111 posizioni sulle 118 rinegoziabili, abbiamo poi un patrimonio di mutui, non è proprio corretto dirlo, però quando uno diciamo magari ha anche tanti prestiti sembra di... possiede qualcosa, possiede un debito nello specifico, noi abbiamo poco più di 150 posizioni, per darvi l'idea, circa un terzo, più di un terzo, 111, scusate, più di due terzi sono state rinegoziate, con il principio dell'equivalenza finanziaria; quindi è stata allungata la scadenza abbassando i tassi. Questo ha avuto un impatto positivo sul 2020.

In questa slide vedete il combinato disposto del rimborso della quota capitale dei mutui, che è l'area di colore rosso, e la spesa per interessi passivi annui, sempre annui, che sostiene il Comune.

Qui vi ho messo già i dati poi del Preventivo, perché le operazioni fatte sul 2020 hanno poi, a parte l'impatto specifico sull'anno 2020 per cui il costo dell'indebitamento cala drasticamente, ma parliamo sempre di un anno particolare, poi anche nel Preventivo non utilizziamo mai il 2020 come anno di confronto perché ha dei dati drogati, quindi non reali.

Se invece confrontate queste operazioni cosa hanno voluto dire invece in termini di impatto dal 2021 in avanti, capite che c'è un

differenziale di circa 2 milioni di Euro, di poco più di 2 milioni di Euro. Cioè il costo dell'indebitamento annuo diminuisce tra il 2019 ed il 2021 di poco più di 2 milioni di Euro.

È questo per cui vi dicevo l'operazione con Cassa Depositi e Prestiti andava fatta a prescindere dal Covid, perché risulta per noi assolutamente importante, visti i dati del nostro Bilancio.

Interessante in questa slide è vedere quella che io chiamo la spesa improduttiva, cioè la spesa che da questo punto di vista non si traduce in investimenti, ed è la spesa per interessi passivi.

Siamo partiti nel 2011 con circa 4 milioni di Euro di spesa per interessi passivi, per chiudere il 2020 con 1 milione e 100.000 Euro. Sono 2 milioni 800.000 Euro in meno all'anno di spesa per interessi passivi.

Non è stato il semplice rimborso dei mutui, perché vedete che abbiamo abbattuto del 75% quasi la spesa degli interessi passivi, mentre lo stock di debito è diminuito del 48 e mezzo per cento. Quindi non è stato solo l'effetto della riduzione dell'indebitamento, ma in questi anni sono stati fatti una serie di operazioni di rinegoziazione, estinzione anticipata, rimodulazione di alcuni debiti, oltre ad aver contratto indebitamenti agevolati a tasso zero; quindi senza pagamento di interessi passivi.

Chiudo con due rendicontazioni, sul Covid, uno è il Fondo comunità e rilancio, sono i dati tra l'altro estrapolati, adesso non mi ricordo, c'è stato un Consigliere Comunale, mi scuserà ma non ricordo chi aveva chiesto questi dati, quindi a qualche Consigliere Comunale li abbiamo già dati.

Questo è come è stato utilizzato il fondo comunità rilancio, cioè in linea con il lavoro del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari che si sono ritrovate. Adesso a parte i numeri e tutto, comunque ci sono attività commerciali, associazioni culturali e sportive, il tema dell'educativa, che sia l'asilo nido piuttosto che i centri estivi.

Ci sono anche altri costi, soprattutto sui servizi, che sono in aggiunta rispetto ai 500.000 Euro, quindi oltre a questi 500.000 Euro, che trovano copertura finanziaria nel Fondo comunità e rilancio, ci sono state poi maggiori spese sostenute per alcuni servizi che il Comune ha erogato.

Penso al call-center, il famoso 777, con i costi diretti ed indiretti, pasti a domicilio, la consegna farmaci, il progetto Residence, i contributi straordinari in aggiunta rispetto a quelli soliti ed ai fondi statali, che sono stati erogati.

Questo è stato un po' l'impatto del Covid.

Concludo dicendo che questa è un po' l'occasione, questa è l'ultima presentazione dei Bilanci del secondo mandato del Sindaco Romano, devo dire che sono stati dieci anni davvero belli, complessi, per molti punti di vista. Siamo partiti con l'ICI e finiamo con l'IMU. Siamo partiti con la TOSAP e finiamo con il Canone Unico Patrimoniale.

Quindi grandi sconvolgimenti e di fatto lasciamo il 2020 come anno assolutamente particolare, assolutamente particolare da questo

punto di vista, non ordinario, ma straordinario nei numeri; ma con una situazione sulla parte dell'equilibrio di parte corrente sotto controllo, una situazione finanziaria dell'ente, quella ampiamente positiva. Anche una serie di finanziamenti che sono stati messi in corso del tempo e che ci si ritroverà.

È stato fatto il massimo. Ci tengo, lo faccio adesso in questa occasione perché è il Consuntivo 2020 ed ha una valenza diversa da un Bilancio Preventivo. Il Consuntivo 2020 se volete è molto più tecnico e meno politico, mentre il Bilancio di Previsione poi è proprio più politico, ha dentro anche scelte politiche spesso, anzi, quasi sempre non spesso, sempre direi. Mentre il Consuntivo è proprio la rendicontazione del lavoro.

Quindi ci tenevo in particolar modo al termine di questa mia presentazione ringraziare in particolare l'Ufficio Ragioneria, in tutte le sue componenti, perché se poi questi risultati sono stati raggiunti devo dire che è anche e soprattutto grazie al lavoro del Dott. Dell'acqua e di tutto lo staff che ci lavora su queste cose giorno dopo giorno, non senza a volte appunto aver affrontato qualche difficoltà e qualche ostacolo nel percorso dovuto alla riduzione dei finanziamenti dello Stato, da tutte le nostre problematiche che abbiamo.

Termino qui e rimango a disposizione.

Presidente Sinigaglia

Grazie, grazie molte Assessore.

Aspettiamo se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire.

Sig.ra Bisio, prego.

Consigliere Bisio

Non funziona il microfono, mi sentite? Mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Sì. Prego, prego.

Consigliere Bisio

Scusate ma stasera con il PC era un po' un problema.

Rompo io il ghiaccio. Più che quesiti all'Assessore, perché è stato veramente esauriente, poi facendo parte anche della Commissione CONTI avevo avuto modo di sentire la sua voce dai colleghi degli uffici tecnici, anche parti che mi hanno aiutato questa sera a comprendere ancora meglio.

Vorrei partire un po' dal contesto in cui questo Bilancio si riferisce, perché in effetti va sottolineato, perché alle spalle abbiamo un 2020 interamente caratterizzato da un evento pandemico che è stravolgente, che non ha ancora terminato la sua corsa, i suoi effetti. Gli effetti non sono solo, lo dico virgolettato, sul piano

sanitario, ma anche sociale, economico e finanziario. Questi tre ambiti in effetti hanno un forte impatto sulla gestione delle comunità locali, come ben ha evidenziato nell'esposizione di quello che è più che un Bilancio, è proprio... Sia la relazione etica e tecnica coniugata.

L'Assessore infatti nell'espone il Bilancio ha spiegato ed indicato in modo chiaro dove si ha avuto l'impatto e gli interventi volti a dare risposte negli ambiti di competenza e nelle possibilità dei Comuni circa le misure di sostegno e gli interventi ci fossero mancati introiti come citava prima, gli imprevisti, distratti proprio per la grave motivazione già detta.

Guardando alle azioni ed all'attività della nostra Amministrazione, quando intendo Amministrazione proprio intendo come in questo caso la parte politica e la parte tecnica, che hanno veramente giocato in squadra, attenzione ed il plauso vanno al grande lavoro svolto circa l'accertamento IMU, diceva prima l'Assessore, recupero dell'evasione ed elusione. Qui i dati che ha fornito parlano chiaro, partendo da 700.000 Euro del 2014 passiamo a quasi 2 milioni 800.000, non è uno scherzo.

In modo particolare condivido quello che ha detto l'Assessore, sottolineo che il grande risultato prodotto dall'azione dell'Amministrazione e dall'impegno degli uffici è sì una cosa positiva per il nostro Comune, rispetto a quello che è l'introito, ma in particolare perché poi questa azione, come ben diceva l'Assessore, in particolare risponde al principio di equità; dove tutti pagano il dovuto il principio diventa sì un fatto reale e va a giovamento di tutta la comunità.

Quei denari servono per dare risposte e servizi, se tutti fanno la propria parte secondo il principio di equità tutti ne giovano. Non giova a nessuno fare i furbi, tanto per capirci.

Gli aspetti che danno il segno poi invece della atipicità del 2020 sono il trend decrescente dell'addizionale IRPEF, da ricondurre alla crisi generata dal Covid, così come i minori introiti relativi alla tassa di soggiorno, all'imposta di pubblicità, alla TOSAP; rispetto a ciò va richiamata, come diceva l'Assessore Orlandi, l'assenza delle attività di Fiera Milano, ed a chi si è dimostrato dubbioso circa la positiva ricaduta o meno delle manifestazioni fieristiche sulla nostra città i numeri sono lì che parlano chiaro. Ne è la dimostrazione il deciso calo che ha riferito proprio nell'esposizione l'Assessore.

Poi vorrei però dare una nota rosa, come l'ho data anche in Commissione CONTI, per la mia attività professionale presso il Comune di Milano abbiamo a che fare molto con Fiera, con tutte le attività che portano anche manifestazioni fieristiche, anche con soggetti come Federlegno, come sapete per il Salone ed altri.

La nota positiva è che l'autunno 2021, salvo imprevisti, facciamo tutti gli scongiuri di questa terra, fortunatamente con gradualità, proprio per osservanza delle normative anti-Covid, le attività riprenderanno. Lo sapete, il Salone, ma poi anche ...

Vedere veramente, come posso dire, in modo ottimistico, perché ormai dire positivo è una cosa brutta, in modo ottimistico ad un

autunno di ripresa su questo lato, ed anche i soggetti che diceva prima l'Assessore, quindi tutta la parte della ricettività, dell'accoglienza, il commercio, nell'ambito della città, veramente potranno avere una visione più ottimistica della chiusura di questo anno e l'apertura del prossimo.

Al contrario poi invece di questi trend negativi che dicevo prima, cioè calo rispetto ad alcuni introiti ecc., invece volevo sottolineare quello che proprio citava l'Assessore Orlandi con un occhio invece positivo, cioè una buona registrazione di crescita rispetto agli oneri di urbanizzazione. Anche qui, al di là delle somme, questo dato va interpretato proprio come un segnale di ripartenza della città, ed anche visto con occhi di altri un luogo dove investire, dove ci si può credere per investire; questo senz'altro, al di là delle somme e delle cifre, è un dato positivo da guardare in questi termini.

Una menzione poi va sul lavoro secondo me impagabile svolto sul fronte della riduzione dell'indebitamento, come citava prima, che nel 2011 appunto ammontava a 88 milioni e la prima Giunta Romano l'ha ereditato, ha visto nel 2020 la riduzione agli attuali 45 milioni. Qui non si può nient'altro che aggiungere un plauso, veramente un encomiabile ... esattamente come quanto realizzato sulla rinegoziazione dei mutui, dove non spendo parole perché l'ha ben citato prima e veramente specificato come detto bene dall'Assessore Orlandi, è qualcosa che ha quasi dell'incredibile.

Chiudo questo intervento con il massimo rispetto davvero per l'impegno profuso dalla Giunta e dagli uffici. Un sincero grazie anche come cittadina per aver saputo consegnare in un tempo così difficile poi un Bilancio in ordine, davvero in ordine, come diceva l'Assessore con soldi veri nelle casse, utili anche per l'anno in corso.

Un Bilancio che quindi consentirà di far fronte alle spese del 2021.

Non è una nota polemica però va detto, forse chi sta dicendo il contrario secondo me ha letto un Bilancio diverso.

Forse quello già citato ereditato nel 2011 dalla prima Giunta Romano, questa è una storia, è storia.

Questo Bilancio invece è il presente e guarda e provvede al futuro. Grazie davvero di cuore.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io do qualche secondo per vedere se ci sono altri interventi, diversamente passerei al voto.

Cecchetti, prego Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Brevemente, per esporre anche da parte nostra un notevole apprezzamento per come il Bilancio è stato presentato e per come viene gestito.

In questi anni, l'ha già detto la Consigliera Bisio, abbiamo osservato la diminuzione notevole del debito, specificatamente per questo Bilancio c'è stato un significativo calo nell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, che era una nota dolente un po' dei Bilanci precedenti. Come è anche diminuito l'indice di rigidità della spesa corrente.

Quindi noi possiamo solo che esprimere soddisfazione, perché con le economiche che ci sono a disposizione in un anno particolare io credo che il Comune di Rho, l'Amministrazione, chiuda con un Bilancio soddisfacente ed estremamente apprezzabile.

Abbiamo anche capito che effettivamente la Fiera, al di là di qualche parte politica che continua a sostenere che la Fiera non è stata un traino, l'Amministrazione non è riuscita a sfruttarla al meglio, in realtà vediamo dai dati oggetti che la Fiera porta un indotto per i nostri alberghi, per il nostro commercio e per le nostre attività.

Quindi la Fiera sicuramente, pur con le problematiche magari di traffico che osserviamo quando è in funzione, è sicuramente un vantaggio da questo punto di vista per la città di Rho.

Ringrazio l'Assessore, ringrazio l'Amministrazione, ringraziamo gli uffici.

Continuiamo su questa strada, siamo convinti anche noi che lasciamo un Bilancio alla città estremamente positivo, vista la situazione economica generale che il nostro Paese e l'Europa stanno affrontando.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Nessuno chiede la parola? Fulvio Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Stante l'assordante silenzio non mi unisco alle lodi perché, al di là che siano in formato digitale o carpiati e ritornati, i numeri sono numeri, quindi oserei sperare che l'evidenza sia più che tale a questo punto.

Senza perdermi in lodi le parole usate dall'Assessore Orlandi, al di là dei dati oggettivi, sono quello che dovrebbe caratterizzare l'azione politica del nostro partito, cioè l'equità, la correttezza, il pensiero al futuro. Il che stride francamente con certe voci che si sentono in città, voci sinceramente delle quali si perde l'eco nel vuoto che esprimono.

Sinceramente, aspettandomi magari qualche osservazione negativa da parte di qualcuno, anche se ne avessi ovviamente non ne farei, però devo dire che veramente nonostante quello che si è passato nell'ultimo anno, che anche a livello nazionale mi sembra sia sotto gli occhi di tutti, nel senso interventi resi necessari, insomma, mille situazioni che tutti abbiamo vissuto, chi più chi meno, pare quasi

che in certe voci del nostro Bilancio questo sia passato sostanzialmente con un prezzo francamente ridotto da pagare.

Si tratta ora di valutare quello che sarà l'impatto della ripresa, che grazie ai vaccini arriverà, ci saranno delle... ne parliamo adesso con il Bilancio di Previsione, sicuramente, però francamente davanti a numeri come questi, del Bilancio Consuntivo, c'è veramente poco da dire.

Tanto è vero che, ribadisco, il silenzio è assordante.

Ringrazio Andrea, ci facciamo tutti dei begli auguri l'un l'altro perché si possa andare avanti con queste linee guida, l'equità, l'attenzione per chi ha bisogno.

Spero che anche a livello nazionale il mio partito esprima questi contenuti, con più coraggio di quanto ha fatto finora, mi permetto un'osservazione politica. Un coraggio che ad esempio ha dimostrato il Presidente Biden facendo pagare più tasse ai ricchi, che sarebbe un concetto che dovrebbe animare qualsiasi riunione politica si tenga in questo periodo; che spero ritornerà anche in quest'aula virtuale, e presto nell'aula fisica che ritroveremo.

Grazie a tutti.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Per primo ho un po' di problemi tecnici questa sera, mi sono perso, mi dispiace, alcuni degli interventi che mi hanno preceduto e non ho potuto ascoltarli.

Farò un intervento, un intervento particolare, perché l'anno che si è concluso ha cambiato un po' tutte quelle che sono le nostre abitudini, anche politiche, nel senso che l'anno passato è stato anche l'anno della responsabilità da parte di tutti.

Io ricordo in questo periodo, ma anche prima, che come primo atto insieme ad altri colleghi Consiglieri Comunali di Opposizione, poi trovai anche la sponda diciamo politica da parte di alcuni Consiglieri di Maggioranza, iniziammo a proporre una serie di misure politiche, alcune sono state accolte, altre invece non sono state accolte nell'immediato, sono state accolte in fase successiva, altre invece non sono state proprio accolte, iniziative di supporto alla comunità, iniziative economiche, iniziative di diverso titolo e genere.

C'è stata un'importante reazione da un punto di vista - diciamo così - economico e finanziario da parte dello Stato, perché io me lo ricordo nell'ambito della Commissione che presiedo, anche nell'ambito dei Consigli Comunali che trattavano la materia di Bilancio, c'è stato spiegato più e più volte delle misure che sono state messe a disposizione da parte anche dello Stato.

Dello Stato ed anche della Regione, perché comunque voglio ricordare che gli enti sovracomunali, da quello che si evince, da quello che è stato annunciato durante la Commissione CONTI, è stato un intervento da parte di questi enti molto importante, probabilmente senza il quale non avremmo, il Comune non avrebbe potuto fare e dare risposta ai bisogni che si andavano ad aggiungere, e ad altri invece che erano i nuovi bisogni. Persone che hanno perso il posto di lavoro, persone che non avevano più la propria attività lavorativa, altre persone che invece hanno avuto un calo.

Anche perché in una famiglia basti pensare che sta in piedi con due stipendi perché magari ha fatto un passo per acquistare una casa basandosi su due ingressi, due introiti mensili, magari perdeva il lavoro anche solo una di queste due persone, quello era un nuovo problema, perché non si poteva poi affrontare con la logica e con la copertura che si aveva in precedenza.

Quindi la perdita di lavoro anche da parte di un coniuge è stato un grave problema, ed è un problema che si è aggiunto a tutti gli altri, altri problemi, altre criticità.

Sicuramente gli enti sovracomunali hanno dato un'importante mano dal punto di vista economico, basti pensare alle iniziative, alle attività che ha messo a disposizione Cassa Depositi e Prestiti, piuttosto che il Ministero dell'Economia, che ci ha dato la possibilità attraverso queste misure di poter spostare il pagamento di interessi, di quote capitali ed altro, dei mutui, per quanto riguardava questi impegni economici.

Quindi dare quel fiato al nostro ente per poter affrontare delle situazioni emergenziali.

Un altro tema sul quale tutti ci siamo impegnati, mi spiace che poi dopo forse non si sia data la giusta enfasi, è stato il lavoro che abbiamo fatto nell'ambito anche delle Commissioni. Nel senso che anche il Consiglio Comunale si è impegnato, con tutti i limiti che ci possono anche essere nell'ambito delle visioni politiche, però si è impegnato nel dare un indirizzo, nel ragionare, nel lavorare in tempi rapidi, a sostenere quello che era un indirizzo politico che doveva riguardare tutti; quindi nell'individuazione del Fondo, quel famoso fondo che ha dato la mano ai commercianti, ha dato una mano alle associazioni che sono state sicuramente una delle attività più in difficoltà dell'anno passato, insieme agli esercizi commerciali.

È stato fatto un qualcosa, un passo in avanti.

Per quanto riguarda il commercio probabilmente, questo è un nostro punto di vista, si poteva anche fare di più, magari pensiamo a quei contributi, a quelle risorse che non sono state utilizzate, potevano essere utilizzate in altra maniera, quelle destinate ai commercianti nel fondo.

Sono stati diciamo indirizzi che hanno chiamato alla responsabilità da parte di tutti.

Quindi voglio porre anche io l'attenzione su queste cose questa sera, perché il lavoro è stato molto importante, è stato un lavoro che è stato svolto da persone che anche non avevano la stessa

visione politica, ma che l'hanno messa da parte per dare un contributo fondamentale alla città.

Poi ci sono tutte quelle azioni politiche, perché è vero che l'anno del Covid ha sicuramente inciso in maniera negativa chiamando nuove esigenze, ma è anche vero che comunque spazio per le manovre e le attività politiche di indirizzo politico ci sono state.

Quindi denotano sicuramente quella che è una visione politica che accomuna l'attuale Maggioranza.

Sicuramente un lavoro che ha visto l'impegno da parte degli uffici comunali, io dopo dieci anni comunque devo dare anche il ringraziamento da un punto di vista pratico al Dott. Dell'Acqua, a Romina Ferrazzo per quanto riguarda... Anche poi il resto della struttura, degli uffici di cui sto parlando, che hanno dato una mano anche a me nell'ambito della mia attività, nella mia funzione di Presidente della Commissione CONTI.

Da questo punto di vista mi sembrava opportuno ringraziare anche loro.

Per quanto riguarda invece le osservazioni anche politiche in merito alla visione che abbiamo noi nel nostro Gruppo ci riserveremo di entrare più nello specifico con il Bilancio di Previsione, e dare quella che è una visione che abbiamo noi in qualità di Gruppo Autonomo, anche con altri colleghi di Opposizione, con i quali stiamo già collaborando.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

A questo punto vedo che non c'è nessuno, passiamo al voto. Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020. Favorevoli, contrari o astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Kirn, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Venchiarutti
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	6	Cova, Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino, Tizzoni

Presidente Sinigaglia

Prego Dott. Bottari.

Segretario Generale

Con 15 (quindici) favorevoli, 1 (uno) astenuto e 6 (sei) contrari la proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021.

Presidente Sinigaglia

Il Sig. Sindaco, giusto? No, Orlandi?

Assessore Orlandi

Sì, grazie Presidente.

Questa è solitamente una delibera che portiamo in approvazione nel pacchetto del Bilancio Preventivo; la anticipiamo per delle opportunità di finanziamento che andranno a concretizzarsi le scadenze proprio da qui alle prossime settimane.

Rispetto alla delibera del Piano adottato sono sostanzialmente due le modifiche, che corrispondono a due bandi a cui presenteremo domanda. Uno è un bando che prevede il finanziamento per la realizzazione di strutture adibite ad asili nido, quindi presenteremo un progetto per concorrere a questo finanziamento.

Invece il secondo progetto, per cui concorreremo per il finanziamento, è un bando denominato "Rigenerazione urbana", che non è da confondere con quello già aggiudicato al Comune di Rho. Ormai questo tema della rigenerazione urbana va di moda, quindi con questo titolo si mettono dentro tante cose. L'importante però non è il titolo, ma sono i soldi che si portano a casa.

Quindi, è un altro bando, si chiama "Rigenerazione urbana", a cui presentiamo uno studio di fattibilità del rifacimento di Piazza Visconti e dell'area dell'ex scuola Marconi.

Queste sono le due modifiche intercorse. Poi il Piano delle opere triennale è molto più articolato.

Solo una considerazione, che si rifà un po' anche ai dati di Bilancio che abbiamo visto, quest'anno nel rifarlo e confrontarlo con l'anno

precedente, io solitamente ho una mia tabellina in Excel per tenere traccia di alcune cose, è il primo anno che cancello anche tante cose nel Piano delle opere da un anno all'altro, perché nel 2020, è un tema che poi abbiamo trattato nello specifico, abbiamo oggettivamente finanziato tante opere, alcune delle quali non ancora partite perché ci sono i tempi tecnici ed alcune procedure da seguire; però è un Piano delle opere in evoluzione, con l'evoluzione della città.

Rimango a disposizione.

Scusatemi, ovviamente poi nel Bilancio di Previsione troverete, così si chiama, Piano degli investimenti, che nient'altro è che il Piano delle opere più altri acquisti, piccolini, sotto i 100.000 Euro, in conto capitale.

Presidente Sinigaglia

Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Presidente Sinigaglia

Prima Giussani e poi Venchiarutti. Prego.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Volevo chiedere un'indicazione su quanto riguarda il Piano triennale delle opere, per quanto riguarda la realizzazione della sede di associazioni di volontariato per il soccorso sanitario locale. Si intende parlare di Rho Soccorso?

Poi per quale motivo, con quale criterio è stata data una priorità minima.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

L'Assessore mi sa che risponde dopo.

Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Io avevo un po' di domande da sottoporre, la prima era proprio questa e Giussani mi ha rubato sul tempo. Appunto, la sede di Rho Soccorso, la dichiarazione riporta "Priorità minima", però in questi giorni se n'è parlato ampiamente e quindi volevamo capire anche noi cosa si riteneva di fare in merito.

Per quanto riguarda invece l'arredo urbano, quei 200.000 Euro, abbiamo visto che c'è una delibera, la delibera 79 del 27.4.21, che prevede interventi nel Parco dei Giusti e sulla posa e riqualificazione delle panchine.

Abbiamo analizzato anche le delibere degli anni scorsi, molti interventi sono stati portati a termine, però ce ne sono altri che non abbiamo capito se sono stati eseguiti o meno.

Mi riferisco alla riqualificazione del sottopasso ferroviario di Corso Europa, la realizzazione delle aree attrezzate per le biciclette e la realizzazione di cinque tavoli per i parchi, forniti per accessibilità a chi è diversamente abile.

Per quanto riguarda i 500.000 Euro per le aree e verde pubblico, arredo e giochi, non abbiamo trovato nessuna delibera quest'anno.

Abbiamo però analizzato delibere simili scorse per quanto riguarda la depermeabilizzazione del parcheggio del parco di Via Prati, intervento del fontanile Venini, volevamo sapere lo stato dei lavori di queste opere, e appunto poi per quanto riguarda il verde pubblico e l'arredo ed i giochi cosa si intendeva fare.

Poi per 300.000 Euro, che sono messi per i prossimi tre anni per interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti nelle scuole, volevamo capire, visti gli scorsi interventi ed i soldi che sono stati spesi, a che punto sono i lavori nelle varie scuole e quanti interventi effettivamente poi devono mancare.

Poi c'è una voce che abbiamo visto, 1 milione quest'anno e 13 milioni nell'anno prossimo, per l'area Via De Amicis, volevamo capire se si riferisse al bando che è stato vinto, visto che comunque si tratta di un'area centrale della quale si parla da anni, di cui sappiamo che in molte Consiliature si aspetta l'arrivo di risorse sufficienti. Ora che sono arrivate speriamo che venga fatto un uso consapevole, che vada incontro alle mutate necessità dei cittadini rhodensi. Comunque si tratta di una porzione significativa nel cuore storico della nostra città.

Ecco, queste erano le mie domande/considerazioni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Sì, anche io mi collego a quanto già detto dal collega Giussani e dal collega Venchiarutti. Sicuramente con toni meno pacifici da questo punto di vista, perché il problema di Rho Soccorso è un problema che va avanti da tanto tempo, non è che è venuto fuori recentemente.

Io sono in Consiglio Comunale da cinque anni, ma la discussione del tema legato alla struttura di Rho Soccorso va avanti da tanto tempo.

Sinceramente leggere sul Piano delle opere, che tante volte può sicuramente rappresentare un punto di arrivo, ma in alcuni casi, poi dipende dai punti di vista, può essere visto come un libro dei sogni, trovarselo lì e vedere l'impegno, la priorità minima, sicuramente non è una cosa che fa piacere, anzi, sicuramente genera anche molto nervosismo, molta delusione da parte di chi in questo anno e mezzo tra l'altro ha dedicato risorse, tempo e soprattutto veramente l'estrema professionalità nel gestire questa epidemia.

Che se ne dica, c'è chi si lamenta delle sirene di Rho Soccorso, piuttosto che di altre cose, ma Rho Soccorso è stato in questo periodo, lo è da tanto tempo ma si è ulteriormente dimostrato essere un'associazione fondamentale per il nostro territorio. Se non ci fosse stato Rho Soccorso sicuramente sul nostro territorio avremmo avuto delle gravi criticità.

È per questo che bisogna assolutamente cambiare passo e soprattutto secondo il mio punto di vista, secondo il nostro punto di vista, fare in modo che quella priorità minima cambi, perché la pandemia ci ha insegnato, ci ha posto in essere delle situazioni diciamo urgenti, che devono essere affrontate in maniera celere, in maniera rapida. Il tempo purtroppo non c'è. Ci sono stati dei gravi problemi nazionali, locali, su tanti fronti, noi dobbiamo intervenire secondo me su questo e lo dobbiamo fare con urgenza; perché dare una sede dignitosa, dare una sede che possa far fronte anche alle nuove esigenze, ne va anzitutto del bene della comunità, perché questa associazione, come se fosse un'associazione così, ma fa invece un servizio pubblico fondamentale, quindi noi dobbiamo fornire gli strumenti e la politica deve fornire gli strumenti, rinunciando a qualcos'altro, per fare in modo che coloro che svolgono un servizio fondamentale, e che si è distinto per la sua importanza, a maggior ragione in quest'ultimo tempo, già lo era prima, adesso lo è ancora di più, la politica deve fare in modo che questi servizi siano svolti in un ambito favorevole, in un ambito che possa soprattutto rispondere anche alle nuove esigenze.

Quindi sicuramente vedere quella priorità minima fa veramente cascare le braccia e non dico altro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Al momento non ho altre richieste, se l'Assessore Orlandi vuole rispondere, o qualche altro Assessore. Prego.

Assessore Orlandi

Eccomi. Sì, grazie Presidente.

Rispondo soprattutto sul tema della sede di Rho Soccorso. Nel senso che non credo di svelare nulla, negli atti...

Scusate, faccio una premessa. La questione è attenzionata ormai da ante Covid rispetto proprio al tema della sede. Sono stati fatti diversi incontri su questo tema, si è deciso poi di procedere, che è l'ultima decisione che trovate all'interno poi dei documenti del

Bilancio 2021, che sono già stati depositati, che si intende procedere finanziando il progetto con un milione di Euro di finanziamento di mutuo.

Queste sono decisioni ante la polemica che ne è scaturita pochi giorni fa.

È stata adottata una delibera di Giunta qualche mese fa, adesso se vi dico Dicembre poi potrebbe non essere, comunque sì, era Novembre forse addirittura, con la quale si avviava un percorso di co-programmazione e co-progettazione proprio per costruire e dare una risposta su questo tema, di cui condivido benissimo e dico al Consigliere Scarlino senza alcuna polemica anche io, perché gli atti poi parlano di queste cose. È stato fatto un incontro giusto un mese fa circa di nuovo su questo tema, quindi si procederà in tal senso.

Se il Consiglio Comunale approverà ci sarà il finanziamento di un milione di Euro di risorse certe per far andare avanti l'opera.

C'è stato un confronto sul tema per la quantificazione di quest'opera, quindi anche degli importi complessivi; motivo per il quale si è scelto poi, per poter far procedere l'opera a prescindere, vista la situazione insostenibile in cui attualmente versa la sede di Rho Soccorso, di ridimensionare il progetto da un milione e mezzo ad un milione di Euro. Infatti trovate nel Piano delle opere un milione e mezzo come totale opera, in realtà poi verrà finanziata con un milione di Euro per ridimensionare il progetto e renderlo effettivamente fattibile, e dare le gambe per procedere.

Quindi non solo l'Amministrazione ci ha messo attenzione ed impegno, non solo la parte politica ma anche la parte tecnica. Procediamo su questa strada con solo un'attenzione, un'attenzione da avere che è quella appunto nel momento dell'approvazione del Bilancio di confermare queste risorse di fatto.

Solo una precisazione, le priorità che trovate all'interno del Piano delle opere non sono significative, nel senso che poi le vere priorità le danno la tipologia di risorse che finanziano quell'opera.

Di conseguenza anche qualcosa che ha la priorità alta ma finisce finanziata con oneri di urbanizzazione è diversa da una cosa che ha priorità minima finanziata con mutuo.

Infatti richiama poi il Piano degli investimenti che vi dicevo perché lì è dove viene effettivamente delineate le priorità politiche dell'Amministrazione. Quel grado di priorità risponde solo ed esclusivamente ad elementi tecnici delle schede da inserire nell'applicativo, nel procedurale del Piano delle opere pubbliche, a cui viene poi assegnato un CUP, quindi un Codice Unico di Progetto sull'opera stessa.

Quindi non sono indicative di priorità di tipo politico, ripeto, ma le priorità di tipo politico uno le ritrova all'interno poi della fonte di finanziamento dell'opera.

Grazie. Magari lascio la parola ai miei colleghi per rispondere sulle altre domande fatte.

Presidente Sinigaglia

Sì. Prima aveva chiesto la parola il Consigliere Isidoro, poi ci sono una serie di Assessori che vogliono rispondere anche loro. Prego Consigliere Isidoro.

Consigliere Isidoro

Grazie Presidente.

Volevo dire che mi trovo pienamente d'accordo quando l'Assessore Orlandi dice che le priorità non sono quelle che sono segnate, perché poi si vedranno i lavori che bisognerà fare per primi.

Io personalmente dico all'Assessore Orlandi ed all'Assessore alle opere pubbliche che le priorità sono sulle strade e sui marciapiedi, perché veramente se noi andiamo in giro a Rho, ne abbiamo fatte parecchie, però ce ne sono parecchie ancora da fare.

Queste sono le priorità, la viabilità, la rotonda di Via Molino - Via Mattei, quando si parla di... dopo vent'anni la rotonda di Via dei Fontanili, adesso comincio con quella di Via Mattei - Via Molino, perché bisogna agevolare la viabilità.

Quando si vogliono fare le cose prioritarie bisogna valutare il tutto. Oggi noi Consiglieri, cittadini, cosa guardiamo? I marciapiedi, strade, che sono... diciamo non si può trafficare, non si può camminare, rompiamo tutte le macchine.

Allora investiamo un po' di questi benedetti soldi che abbiamo sulle strade e sui marciapiedi.

Io domani all'Assessore Vergani mando delle foto del marciapiede in Corso Garibaldi, all'altezza di Messa, ci sono delle buche là che fanno spavento.

Non bisogna pensare sempre a fare altre cose che probabilmente sono meno prioritarie, invece di fare quelle prioritarie. Valutiamo, questo bisogna valutare. Non è che ci dobbiamo inventare, c'è la manutenzione del verde da fare, queste cose qua vanno fatte.

Che poi sono le piccole cose che fanno stare bene a noi cittadini, se si cammina bene sul marciapiede, se i parchi sono puliti, se i parchi sono in ordine, se le piante sono tagliate ecc. Sono queste le cose prioritarie, marciapiedi e strade sono la prima cosa.

Sul discorso della viabilità secondo me non c'è bisogno che si formino Comitati di quartiere o Comitati di zona ecc., per sollecitare e poi vengono fatti. No, un'Amministrazione deve guardare i problemi che ci sono sul discorso della viabilità e risolverli.

Queste sono le cose prioritarie, risolvere i problemi, e sono importanti.

La rotonda di Via Molino - Mattei è importante, è sul PGTU, è stata messa, bisogna farla, proprio per il discorso della viabilità, del traffico, del pericolo che c'è in quell'incrocio.

Ecco, questo devo dire. Sono pienamente d'accordo con l'Assessore Orlandi quando dice che non sono prioritarie queste robe qua,

perché se queste sono prioritarie significa che noi non sappiamo, diciamo non abbiamo visione.
Allora valutiamo il tutto, poi la nuova Amministrazione che sarà ecc. secondo me deve valutare il tutto.
Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Ha chiesto la parola l'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Grazie. Era per rispondere velocemente alle sollecitazioni di Venchiarutti.

In realtà in questo periodo abbiamo fatto, alcuni li ha già nominati lui, diversi interventi importanti, il Parco di Via Prati, che è stata un'opera - come veniva citata - soprattutto di decementificazione, quindi restituita al verde un'area importante, che non era utilizzata. Abbiamo fatto il fontanile Venini, abbiamo fatto una serie di piantumazioni importanti in diverse parti della città, Montenevoso è un esempio, poi in diversi parchi, lo stesso Parco di Via Magenta è stato incrementato con la piantumazione di essenze.

Andremo ancora avanti da questo punto di vista.

Per quanto riguarda i giochi abbiamo fatto interventi in Via Ghisolfi, al Parco di Mazzeo, al Parco Pirandello, diversi altri interventi, Pio X.

Per cui complessivamente proprio in questo periodo, negli ultimi due mesi, sono stati realizzati tutti gli impegni che avevamo preso sostanzialmente alla fine dell'anno scorso.

Quindi all'approvazione di questo Bilancio proseguiamo nel lavoro di completamento di tutti gli interventi che abbiamo previsto, che sono ovviamente di riqualificazione di tutti gli spazi di gioco e di tutti gli spazi verdi.

Mi sembra che complessivamente di lavoro se ne sia fatto, in alcuni casi lavori importanti, significativi, come appunto Via Prati; in altri casi più di dettaglio, ma complessivamente la manutenzione del verde nel suo complesso e gli interventi specifici per i giochi nei parchi sono stati numerosi.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Ha chiesto la parola l'Assessore Tavecchia. Prego.

Assessore Tavecchia

Buonasera.

Intervengo appunto per rispondere al Consigliere Mirko Venchiarutti, che ringrazio per la sollecitazione, che mi dà

l'opportunità di sottolineare che ovviamente causa il Covid, le zone rosse, ed anche poi il periodo invernale, siamo purtroppo affaticati, ma siamo sul pezzo ed adesso possiamo finalmente mettere a segno uno dietro l'altro tutti i lavori previsti di arredo urbano.

Tranne appunto, come giustamente sottolineava, il discorso del sottopasso, abbiamo invece smembrato come cifra dedicata per implementare gli altri progetti, in modo un pochino meno tirato, per il fatto che la situazione è in sospesa sul discorso del quarto binario, quindi era assolutamente inopportuno ed inadeguato andare a destinare anche solo poche risorse per ripristinare il sotto del sottopasso, pulirlo, visto che poi la previsione è che ci siano dei lavori in corso.

Abbiamo quindi sospeso quella fase, mentre invece sono confermate le risorse destinate sia al sottopasso, ma non per ripulire la parte proprio di passaggio inferiore, ma per creare - se vi ricordate - al posto della pubblicità una sorta di skyline di benvenuto alla città in colore. È un intervento molto piccolo, ma che sicuramente è di bellezza e di benvenuto alla città.

Quello pensavamo comunque di realizzarlo, perché è una cosa molto semplice, che si può staccare qualora arrivasse l'aggiunta di completamento e l'ampliamento del binario e del sovrappasso.

Questa è l'unica cosa, per le altre stiamo procedendo.

Un esempio, le Lanterne di parole per le frazioni, era già tutto organizzato, le avremmo avute pronte per fine Aprile, purtroppo, siccome come sapete sono fatte di materiali ecologici speciali, nel particolare di legno di bambù, abbiamo tutto il bambù fermo alle dogane cinesi per il Covid.

Tutto il resto è pronto, appena arrivano procediamo.

Insomma, un po' di affaticamenti dovuti alla situazione che abbiamo vissuto tutti, ma siamo sul pezzo.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani. Prego. Arriva eh! Prego.

Assessore Vergani

Scusate, ma ho qualche problema con il mouse che non funziona. Eccomi.

Volevo rispondere al Consigliere Venchiarutti, che aveva chiesto quella delucidazione rispetto agli interventi per la messa in sicurezza dei controsoffitti e solai delle scuole. Quelli sono 300.000 Euro che abbiamo messo a disposizione nel 2019, 2020 e 2021, per i monitoraggi che vengono fatti dei lavori che sono stati eseguiti, cioè tutte le parti critiche sono già state messe in sicurezza, però occorre ogni anno un monitoraggio ed eventualmente degli interventi laddove dovessero rendersi necessari; anche semplicemente la sostituzione dei fissaggi, i controlli, le lampade e

quant'altro. Quindi teniamo quella cifra a disposizione proprio perché nel caso in cui si dovesse intervenire per qualche criticità rilevata ci sono le risorse per fare l'intervento.

Poi ringrazio il Consigliere Isidoro della richiesta di maggiori risorse, perché non è un problema di attenzione. Come spiego ogni anno è solo un problema di risorse. Asfaltare le strade non necessita di nessun particolare progetto, servono solo risorse per poterlo fare.

L'anno scorso, quando abbiamo portato a casa il finanziamento per i lavori del ponte, questo ci ha permesso di liberare delle risorse per altri interventi, abbiamo rimesso in gioco l'anno scorso un milione di Euro in più, che saranno lavori di asfaltature, che partiranno nel mese di Giugno; vuoi perché occorre la stagione ideale, ma anche perché sono in corso in città una serie di interventi di ripristino da parte delle società terze, che avevano fatto degli interventi fatti male, non a regola d'arte, che adesso stanno ripristinando in tutta la città. Per cui una volta finita anche questa cosa riusciamo ad avere il quadro per capire dove andare ad intervenire, dove è maggiormente necessario risolvere le criticità che rimangono ancora aperte.

Perché alcuni problemi di sconnessione delle strade, di buche e quant'altro, spesso sono davvero ripristini fatti male. Per questo sono state richiamate tutte le imprese che hanno lavorato sul territorio, vuoi Amiacque, CAP, piuttosto che altri, Enel ecc., sono state tutte richiamate ed in questi mesi - se avete visto - stanno facendo questi fazzoletti dove ritagliano e rifanno i ripristini fatti male anche vecchi di qualche anno.

Poi dopo noi interverremo con questo milione di asfaltature che abbiamo aggiunto appunto dalle risorse che abbiamo ricavato dal finanziamento del ponte di Mazzo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Il mio intervento è rivolto esclusivamente all'Assessore Forloni. Due cose, lui sa benissimo quanto sono legato al fontanile Venini, ho già presentato due interrogazioni, una otto o nove anni fa ed una quattro o cinque anni fa.

Il lavoro che è stato fatto adesso non è nella logica di fare, di ripristinare il corso d'acqua del fontanile, ma è nella logica della pulizia, è stato pulito il fontanile, punto e stop.

A parte quello, se non si chiudono certi accessi la gente continua a ritenerlo una discarica a cielo aperto.

Non a caso due settimane fa ho telefonato all'Ufficio Tecnico segnalando la presenza di un materasso, all'interno ... pulito dieci giorni prima.

Per cui lasciamo stare queste cose qua.

La seconda cosa, volevo chiedere quando verrà inaugurato il Parco di Via Prati, bellissimo e compagnia bella, di fatto è già stato inaugurato, nel senso che da 15/20 giorni le persone ci vanno dentro, rischiando perché passano attraverso dei cunicoli sul coso, per cui non lo so, anche su lì se dovete fare l'inaugurazione qualche giorno prima delle elezioni fatecelo sapere.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Isidoro ha chiesto la parola. Prego Consigliere Isidoro.

Consigliere Isidoro

Grazie Presidente, sarò breve.

Ringrazio l'Assessore Vergani della risposta che mi ha dato, però la invito a cercare un po' di soldi in più per le strade, perché ne abbiamo bisogno.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Sì, per rispondere a Giussani, che non è mai contento.

Abbiamo voluto creare ovviamente un po' di suspense per l'inaugurazione di Via Prati, è prevista per Venerdì prossimo. In realtà avevamo dei problemi tecnici per il trasferimento ed il collaudo di alcune piccole parti che hanno ritardato l'accesso.

In più volevamo un attimo far crescere l'erba, in maniera da rendere il più possibile fruibile lo spazio.

Comunque Venerdì il Sig. Sindaco taglierà il nastro.

Presidente Sinigaglia

Venerdì 14 Assessore?

Assessore Forloni

Sì.

Consigliere Giussani

Sì, però Assessore, mi risponda anche sul fontanile Venini, perché quell'intervento che era stato...

Assessore Forloni

No, sul fontanile Venini io veramente sono un po' preoccupato del suo atteggiamento. Noi puliamo, ci buttano un materasso ed è colpa nostra? Questo non lo capisco.

Consigliere Giussani

... maleducati che buttano i materassi, non è quello, io sto dicendo che l'intervento è stato programmato in tre parti...

Assessore Forloni

No, ascolti...

Consigliere Giussani

Le altre due...

Presidente Sinigaglia

Un attimo, parlate uno per volta sennò non capiamo.

Assessore Forloni

Giussani, ascolti, come le ho già detto, ma forse non mi sono spiegato, in questo passaggio...

Consigliere Giussani

Si sente malissimo.

Presidente Sinigaglia

Assessore... Assessore la sentiamo malissimo.

Consigliere Giussani

Assessore, non si capisce niente.

Presidente Sinigaglia

Assessore, la sentiamo malissimo.

Assessore Forloni

Eh, non so cosa farci. Ancora? Come va?

Consigliere Giussani

Provi a parlare e vediamo.

Presidente Sinigaglia

Va benissimo, prego.

Assessore Forloni

Come va? Mi sentite?

Presidente Sinigaglia

Prego, sì.

Assessore Forloni

Dicevo che la parte idraulica e la parte a questo punto meno complessa verrà sistemata definitivamente nelle prossime settimane diciamo, perché l'intervento più importante era quello di pulizia, ed è stato un intervento significativo, non di poco conto, tra l'altro anche parecchio costoso, perché non è stato solo l'asportare tutto il materiale ma è stato anche intervenire sul verde, eliminare tutte le piante che erano comunque moribonde.

È stato fatto un intervento complessivamente che ha liberato e che è propedeutico poi alla riattivazione del fontanile.

Consigliere Giussani

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al voto. Quindi, approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale del 2021.

Favorevoli, contrari ed astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Kirn, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Cova, Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino, Tizzoni, Venchiarutti

Presidente Sinigaglia

Okay.

Segretario Generale

Con 15 (quindici) favorevoli, 7 (sette) contrari, la proposta è approvata.
C'è anche l'immediata eseguibilità.

Presidente Sinigaglia

In questo caso c'è l'immediata eseguibilità, quindi ricominciamo.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Kirn, Lemma, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	6	Cova, Giudici, Giussani, Scarlino, Tizzoni, Venchiarutti

Presidente Sinigaglia

Mi manca Lemma. Se non c'è lo diamo assente.

Segretario Generale

Sì, lo diamo assente. 15 (quindici) favorevoli, 6 (sei) contrari, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Grazie.

PUNTO N. 5

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2021.

Presidente Sinigaglia

Parla l'Assessore Orlandi. Prego.

Assessore Orlandi

Grazie. Grazie Presidente.

Questa è una delibera propedeutica poi all'approvazione del Bilancio di Previsione, visto che era già pronta ho iniziato a porre all'attenzione del Consiglio Comunale, è un documento molto tecnico, racchiude praticamente quello che è il Piano delle alienazioni del 2020 meno, o i cespiti venduti, piuttosto che i diritti edificatori che sono stati alienati e alcune aree, lo stralcio di alcune aree concesse in diritto di superficie, quindi anch'esse non più né da alienare e né da valorizzare.

Per il resto il Piano è il medesimo di quello dello scorso anno.

Molto tecnico, specifico.

Rimango a disposizione per domande e approfondimenti, se c'è qualche tema che vuole essere posto all'attenzione.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Aspettiamo qualche intervento. Un minuto e poi passo al voto.

Mi sa che trenta secondi possono bastare a questo punto. Nessuno dice niente.

5° punto all'O.d.G., Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021.

Favorevoli, contrari o astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Kirn, Lemma, Viscomi
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	6	Cova, Giudici, Giussani, Scarlino, Tizzoni, Venchiarutti

Presidente Sinigaglia

Devo richiamare Giussani. Dove è Giussani? Ecco, favorevole, contrario o astenuto?

Consigliere Giussani

Contrario, contrario.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Segretario Generale

15 (quindici) favorevoli, 6 (sei) contrari, la proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay.

PUNTO N. 6

ADOZIONE DELLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.

Presidente Sinigaglia

Interviene l'Assessore Forloni. Prego.

Assessore Forloni

Grazie.

Questo è un passaggio importante, abbiamo coinvolto anche l'Ing. Corinne Bonnaure, che insieme agli uffici, alla Dott.ssa Garavaglia ed all'Architetto Varesi, ha lavorato per lo sviluppo di questo aggiornamento, che è di fatto uno degli interventi che è connesso al nuovo PGT, alla nuova variante.

Infatti l'aggiornamento prevede tra i suoi obiettivi principali quello di rendere coerente il Piano di zonizzazione, che sostanzialmente divide l'ambito territoriale rhodense in diverse zone, classificate da 1 a 6 a seconda delle classi di rumorosità. Ovviamente zonizzazione acustica si intende il definire appunto questi spazi secondo queste classi, che vanno da quelle più basse, 1 e 2, che sono classi...

La 1 in particolare protetta dal punto di vista della rumorosità.

Poi la classe 2 è residenziale.

La classe 3 è mista.

La classe 4 mista con una presenza importante di traffico.

La classe 5 industriale, con ancora qualche presenza residenziale.

La classe 6, sostanzialmente prevede un'attività lavorativa nell'arco dell'intera giornata e della notte, quindi non è compatibile con una presenza residenziale.

Queste sono le classi che definiscono secondo la normativa le diverse zone.

Come dicevo già in Commissione purtroppo il nostro territorio è ampiamente attraversato da infrastrutture veicolari molto importanti, che richiedono spazi ampi di zone di rispetto, che non possono essere normate perché la legge in questo caso supera la zonizzazione che può essere fatta a livello comunale; quindi vedremo tra le immagini che ci mostrerà l'Ingegnere come il nostro territorio in qualche modo deve ritagliarsi degli spazi regolabili dal punto di vista della zonizzazione all'interno di questi elementi di disturbo fondamentali.

Quindi, come in tutte le città, ovviamente il traffico veicolare è importante, ma nel nostro territorio particolarmente la cosa è significativa, come sappiamo, quindi non solo dal punto di vista urbanistico ma anche dal punto di vista della zonizzazione acustica c'è un impatto molto rilevante, che deve comunque essere tenuto in conto.

Poi c'è, come dicevo, l'adeguamento rispetto al PGT, quindi zone che cambiano destinazione, passano da industriali, sono zone di trasformazione e vanno verso il residenziale, per cui avranno una riduzione della classe di rumorosità, e zone che invece possono avere eventualmente un innalzamento; penso in particolare al perimetro del DUC, che è stato innalzato proprio perché nell'ambito commerciale si intende una presenza in qualche modo un po' più rumorosa, quindi si prende atto che in queste zone il fatto che esistano degli esercizi commerciali possono eventualmente creare qualche aumento rispetto alla rumorosità concessa.

Non voglio però andare molto oltre a questo, è una pianificazione necessaria.

In più questa volta oltre alla zonizzazione, che era già presente in due puntate precedenti, era stata iniziata nel '98 e poi aggiornata nel 2005, questa volta abbiamo introdotto e curato, sempre dagli stessi tecnici, il Regolamento Acustico, che prevede una serie di condizioni che per la prima volta vengono adottate sul nostro territorio.

Anche qui c'è stato uno sforzo tecnico non indifferente, per questo ringrazio il lavoro dei tecnici.

Come dicevo, è la prima volta che lo adottiamo, quindi vedremo anche poi i risultati dal punto di vista della gestione, che ovviamente ha le sue rilevanze in molti ambiti, ma è certamente un elemento ulteriore di controllo e di verifica dell'inquinamento acustico sul nostro territorio.

Tenete conto che sono state fatte anche delle verifiche, dei monitoraggi sul territorio, in alcuni casi puntuali per risolvere problemi di conflittualità, in altri casi invece semplicemente per verificare quale era la situazione; purtroppo ancora una volta rispetto alle condizioni che sforavano nel piano, rispetto alla pianificazione che era stata proposta, riguardava ancora una volta il traffico veicolare.

Quindi, sostanzialmente questo aspetto è quello che è più complesso da gestire.

Comunque lascio la parola all'Ingegnere e poi possiamo discuterne. Prego Corinne.

Ing. Bonnaure

Grazie Assessore.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Ing. Bonnaure

Grazie.

Presento abbastanza velocemente il Piano di zonizzazione acustica.

La premessa che ha fatto l'Assessore era perfetta, non voglio ripetere quali sono le ragioni della zonizzazione acustica e quali sono i criteri, passiamo subito alle slide.

Ricordare solo che il Piano di zonizzazione acustica ha degli obiettivi, che sono rendere coerente la destinazione urbanistica con la qualità acustica dell'ambiente.

Serve per prevenire il deterioramento delle zone che non sono ancora inquinate e richiamare dove è possibile il ripristino, dove i livelli di rumorosità sono già superiori oggi ai livelli, ai valori limite previsti dalle disposizioni normative.

La classificazione acustica è fondamentalmente uno strumento di prevenzione e di risanamento.

Vediamo se riesco... Non so come fare a... Vediamo. Vediamo se riesco a fare questo. No.

Per elaborare la seconda variante generale al Piano di zonizzazione acustica abbiamo analizzato dei dati di input e abbiamo elaborato il Piano proponendo una serie di tavole grafiche, due relazioni, la relazione Allegato A e la relazione Allegato B, che è il Regolamento Acustico.

I dati utilizzati sono l'analisi dei Piani di zonizzazione acustica dei Comuni confinanti, perché il nostro Piano non può andare in conflitto al confine con delle zone, non possiamo avere strati di classi di più di una classe, per cui se al confine ho una classe 4^a potrò mettere una 5^a o una 3^a, o una 4^a, ma non posso fare un salto di classe superiore a 2.

L'analisi delle infrastrutture che dal 2005 nel precedente Piano di zonizzazione acustica sono molto cambiate.

Abbiamo individuato i recettori sensibili, ovviamente analizzato tutti i cambiamenti introdotti dal nuovo PGT, ed analizzato il Piano di zonizzazione acustica ancora vigente, che è stato ovviamente la nostra base di partenza.

La tavola 1 rappresenta la classificazione acustica dei territori confinanti.

La tavola 2 è quella dell'individuazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie con le fasce di pertinenza acustica. Come diceva l'Assessore non sono una decisione che prendiamo noi, ma sono un'applicazione della legge che individua, determina le fasce ed i limiti del rumore all'interno di queste fasce di pertinenza.

Una tavola 3 sui recettori sensibili.

Nella ... della tavola 4 abbiamo l'azzoneamento acustico. La tavola 4 è su tutto il territorio comunale e l'abbiamo rappresentata in scala 1:8000 come il PGT. Come richiesto dalla delibera regionale sull'azzoneamento acustico abbiamo fatto poi delle tavole in scala maggiore, per avere un maggiore dettaglio; per cui abbiamo le tavole 5 dalla A alla O.

La relazione A è la relazione illustrativa e l'allegato B il Regolamento Acustico, che è un nuovo documento che non era presente nel precedente Piano di zonizzazione acustica.

La tavola 1, la potete vedere in questo modo, abbiamo messo giusto uno stralcio di quali sono le zonizzazioni acustiche dei Comuni confinanti, vedete i sei colori che rappresentano le sei classi acustiche. La classe più bassa è la classe in grigio, che qua non vedete perché la classe 1 non c'è sui Comuni confinanti.

La classe immediatamente sopra, la 2^a, prevalentemente residenziale, verde. La gialla è la classe di tipo misto. Sto andando ovviamente salendo con i limiti acustici.

Arancione classe 4^a. La zona industriale, che è la 5^a, che è in rosso. In blu le zone esclusivamente industriali in cui non possiamo avere

residenza, ma solo attività industriali, che in questo modo possono funzionare sia di giorno che di notte, con i limiti di 70 db di giorno e di notte, che sono il valore massimo consentito su tutto il territorio italiano.

La tavola 2 è quella delle infrastrutture stradali e ferroviarie. Vedete in mezzo l'asse stradale o ferroviario, poi delle fasce di pertinenza che sono diverse come ampiezza e come limiti acustici in base alla tipologia di strada da Codice Civile, oppure la tipologia di infrastruttura.

Poi, oltre a questa distinzione, bisogna vedere quali sono le infrastrutture che erano preesistenti al 98 per le ferrovie e preesistenti al 2004 per le strade.

È stato un lavoro abbastanza complesso, però applicandolo diciamo in modo assolutamente sistematico, e non c'è nessuna scelta del tecnico né dell'Amministrazione in questa tavola, si vanno ad applicare le fasce di pertinenza acustica con i limiti per tutte le infrastrutture stradali e ferroviarie. Come vedete all'interno di queste fasce i limiti sono molto più elevati rispetto ai limiti acustici che possiamo scegliere noi per la zonizzazione acustica, dobbiamo tener conto ovviamente di questa importanza di strade e ferrovie sul territorio comunale.

Nella tavola 3 abbiamo individuato i recettori sensibili, che sono prevalentemente le scuole primarie di primo e secondo grado, le scuole dell'infanzia e gli asili nido. Poi le case di cura e gli ospedali, i centri riabilitativi. Poi abbiamo aggiunto, anche se non è richiesto dalla legge, anche altre aree che richiedono silenzio, abbiamo individuato il cimitero ed alcune parti di interesse naturalistico e di edifici vincolati.

Nella tavola 4 invece abbiamo la prima tavola che parla proprio della classificazione acustica del territorio, l'azzone acustico, dove vedete i sei colori, classe 1 la grigia, che non è questo, se lo vedete in... Sembra questo ma sono i Comuni confinanti, dove abbiamo tolto il colore e tenuto solo la retinatura, perché il colore ed il tipo di retinatura sono indicati da una DGR della Lombardia del 2002 e non sono scelti dal tecnico.

Se vedete le tavole in scala normale, non su questa scala ridotta per la slide, avete modo di vedere sia il colore retinato, sia per i territori confinanti, solo la retinatura ed il colore grigio, per permettere di evidenziare che non ci sono i famosi salti di classe che sono vietati dalla legge.

Questo è tutto il territorio. Vediamo quali sono i criteri generali che sono stati scelti per la classificazione acustica del territorio. Tenete conto che la maggior parte delle classi acustiche precedenti sono state confermate. A quelle del 2005 sono stati fatti degli adeguamenti che poi vedremo nelle slide che seguono.

Dunque, in classe 1 non abbiamo nessuna area, perché è un'area molto tutelata e non abbiamo zone di questo tipo nel nostro territorio, essendo un territorio diciamo non di nuova formazione,

con delle preesistenze, non è stato possibile individuare zone in classe 1, come non lo era neanche nel Piano del 2005.

Classe 2[^], abbiamo messo il cimitero di Rho, alcune aree scolastiche. Le aree di pertinenza di ospedali e case di riposo. Le zone residenziali prive di traffico di attraversamento. I parchi annessi a beni paesistici monumentali e qualche area agricola.

In classe 3 abbiamo messo l'ATU di Corso Europa, alcune zone scolastiche, aree scolastiche. Le zone residenziali con presenza di attività commerciali e di ristorazione, che non rientrano nel DUC. Le fasce di decadimento del rumore attorno alle aree situate in classe 4[^], perché ovviamente per il discorso che facevamo prima i salti di classe non sono autorizzati, per cui non posso mettere una classe 6[^], che è la più alta, a confine con una zona residenziale per esempio, devo per forza avere delle fasce di decadimento, dunque delle fasce cuscinetto.

La classe 3, oltre ad essere stata scelta per alcune aree, è stata scelta anche ovviamente come fascia di decadimento attorno alle aree in classe 5[^], che sono quelle rosse.

In classe 4[^] è stata messa tutta l'area interna al perimetro del Distretto Urbano del Commercio.

Le fasce di decadimento del rumore attorno alle aree industriali in classe 5[^], che sono quelle che vedete rosse. Vedrete che ci sono delle fasce di decadimento.

I centri commerciali lungo Corso Europa sono stati posti in classe 4[^].

Gli ATU 1 e ATU 4 di Corso Europa.

In classe 5[^] sono state messe molte zone industriali, è stata messa anche la zona industriale del Sottomarino.

Ovviamente anche in questo caso le fasce di decadimento attorno alle fasce 6[^], che sono quelle individuate con il colore blu.

In classe 6[^] dunque abbiamo queste zone industriali, che vedete in blu, e che sono isolate rispetto al resto, soprattutto sono distanti da zone sensibili.

Per la lettura delle tavole 4 ed anche delle tavole 5, che sono quelle in scala 1:2000, qua abbiamo il dettaglio perché in questa immagine vedete tutti i colori pieni, ma in realtà vedrete, se guardate le tavole, una retinatura che lascia trasparire sotto la base, che è la stessa base che è stata utilizzata per il PGT, dove tutti gli edifici sono evidenziati come edifici in nero. È stata una nostra scelta quella di individuare in bianco gli edifici sensibili per dargli maggiore rilievo, ma questo non deve dirci che abbiamo dei limiti diversi gli edifici, perché la zonizzazione acustica si applica esclusivamente all'ambiente esterno agli edifici. Tutti i valori limite che potete dedurre dal Piano di zonizzazione acustica valgono solo per i livelli di rumore esterni agli edifici. All'interno degli edifici si applicano degli altri limiti, che sono dettati dal DPCM 14.11.97, che non dipendono dalla zonizzazione acustica.

Questa era semplicemente una nota grafica, per dire che quando guardate il Piano di zonizzazione acustica vedrete una grafica di questo tipo, c'è un retino colorato, ma che lascia trasparire sotto la base, che è la base del territorio comunale.

Quali sono state le modifiche significative rispetto al Piano vigente del 2005? È stata portata in classe 4^a tutta l'area del DUC, per rendere, per permettere alle attività anche commerciali ed ai pubblici esercizi di... Per evitare che abbiano dei limiti troppo elevati, troppo bassi scusatemi, e per permettere uno svolgimento anche di manifestazioni e di attività nel centro storico, per non renderla una zona puramente residenziale.

Sono state declassate tutte le aree, tutte le ATU 1 di Corso Europa per lo stabilimento Citterio. La ATU 4 di Corso Europa. La ATU 8 di Corso Europa è passata addirittura da 5^a a 3^a, c'è stato un salto di classe di due, perché è stato portato ad una classe con una maggior tutela dal rumore.

È stata declassata anche l'area residenziale ATU 5 del Parco Bolzano, che prima era in classe 3^a, è stata portata in classe 2^a, come il resto dell'area residenziale.

Diciamo un aumento di classe all'interno del DUC, una riduzione di classe negli ATU che ho citato per una maggior tutela dal rumore.

Poi altre modifiche, sono state individuate, perché richiesto dalla legge, dalla delibera regionale, delle zone, non si vede molto bene in questa figura, ma che sono evidenziate con una zigrinatura nera, tutte le zone che sono dedicate alle attività ed alle manifestazioni all'aperto, che possono andare in deroga ai limiti di rumore; per esempio il mercato, il mercato centrale, le aree in cui si svolgeranno concerti, le aree in cui si possono fare manifestazioni. Ne sono state individuate molte su territorio. Il Regolamento Acustico specifica chiaramente quali sono le aree in cui è possibile fare un certo tipo di manifestazione, con o senza l'autorizzazione, eventualmente con l'autorizzazione in deroga ai limiti del rumore; in particolare per i concerti.

Abbiamo diverse zone che sono state individuate, che sono il Parco, il chiosco Pomé, il Parco dei Giovani, l'area retrostante il Palazzo Municipale per l'area feste, l'area che ospita il mercato storico di Rho, l'area su Corso Europa che ospita il mercato della Coldiretti, l'area antistante il Teatro Civico Roberto De Silva, la futura piazza che sorgerà di fronte al teatro. Piazza Marinai d'Italia, che ospita un mercato di quartiere, il parco storico di Villa Burba, il Parco Europa, il campo sportivo Play Village Molinello per i concerti, e l'area espositiva all'aperto che è interna al recinto della Fiera, nel quartiere espositivo di Fiera Milano.

Tutte queste aree sono rappresentate sulla cartografia con questo simbolo, un asterisco ed una zigrinatura, che circonda l'area, delimita l'area.

Altre modifiche significative rispetto al Piano di zonizzazione acustica del 2005, è stata declassata l'area industriale di Via

Risorgimento - De Gasperi da classe 6[^] a classe 5[^]. Vuol dire che di giorno i limiti sono rimasti uguali, di notte non abbiamo più lo stesso limite, si è abbassato il limite notturno.

Questa scelta è stata fatta per permettere l'insediamento in futuro di attività che non siano esclusivamente industriali, per esempio servizi a supporto dell'area MIND; perché attualmente altrimenti non sono consentite attività che non siano puramente industriali.

Anche l'area della De Luca Rottami è stata declassata, da 6[^] a 5[^], a causa della presenza dell'ospedale Galeazzi che avrebbe creato un conflitto di... L'area del Galeazzi è stata posta dal Comune di Milano in classe 2[^] ed era necessario, sono state inserite delle fasce di decadimento del rumore, ma è stato richiesto dal Comune di Milano di abbassare di una classe l'area industriale. Siccome era una scelta comunque coerente con il resto delle altre attività industriali sull'area del Sottomarino è stata attuata.

È stata invece ampliata l'area della Forgiatura Vienna, su richiesta della Forgiatura, in vista di un'espansione della Forgiatura, anche perché non creava conflitti con altre zone, per cui è stato semplicemente ampliata la zona, mantenendo però le fasce di decadimento del rumore attorno della stessa ampiezza.

È stata ampliata questa zona della Sealed Air Cryovac, che è stata posta anche lei in classe industriale, in 6[^].

È stata ampliata un'area a sud della Fercam, è stata posta anche questa in classe 6[^].

Invece lo stabilimento Sicor è passato da 5[^] a 6[^] su richiesta della Sicor, e anche dell'ARPA, perché avevano una zonizzazione acustica che non era compatibile e coerente con la sua attività.

È stata posta in classe 6[^] l'area della piattaforma ecologica e l'impianto di betonaggio della Calcestruzzi. Diciamo in continuità con l'altra zona industriale che era già in 6[^].

È stata invece declassata da 5[^] a 4[^] l'area dello stabilimento Arkema, l'impianto di cogenerazione a servizio dello stabilimento Arkema.

Dal punto di vista della mappatura, diciamo della classificazione acustica, dell'azzoneamento acustico e della presentazione grafica abbiamo finito.

La relazione illustrativa non la illustro perché illustra quello che ho appena detto sui criteri ed il metodo seguito per l'azzoneamento acustico.

Mentre voglio dire due parole sul Regolamento Acustico, che è un documento nuovo. È suddiviso in diversi titoli, Titolo 1 "Disposizioni generali", Titolo 2 "Disposizioni per sorgenti rumorose", poi ci voglio tornare. Titolo 3 "Pianificazione e gestione del territorio". Titolo 4°, "Risanamento acustico". Titolo 5° "Controlli e sistema sanzionatorio". Titolo 4°, ho fatto un salto, "Disposizioni finali", mi sembra che sia... Ho sbagliato, questo era il 6°, scusatemi.

L'allegato 1 "Valori limite e tecniche di misura".

Torno alla slide precedente, il Titolo 2, "Disposizione per sorgenti rumorose", è suddiviso a sua volta in diversi capi, un capo 1 sono le sorgenti sonore generiche, un capo 2 sugli impianti tecnologici e sorgenti sonore interne agli edifici, un capo 3 importante, sulle attività rumorose a carattere temporaneo, che sono gli spettacoli e le manifestazioni, i cantieri, le attività rumorose temporanee svolte da pubblici esercizi e circoli privati. E tutte le altre attività rumorose temporanee che potrebbero verificarsi. Qui vengono disciplinate quali sono le regole per le autorizzazioni, la richiesta di autorizzazione, quando è necessario chiedere una deroga e quando non è obbligatorio.

Per quanto riguarda gli spettacoli e le manifestazioni c'è una tabella dettagliata che suddivide il tipo di spettacoli e manifestazioni secondo l'importanza, anche secondo il luogo in cui si possono svolgere, vengono dati dei valori limiti in deroga, nel senso che si possono superare i limiti della zonizzazione acustica; ma si dice anche entro quale intervallo temporale ed anche per quanti giorni all'anno al massimo possono essere svolte queste manifestazioni.

Abbiamo poi un capo 4° sulle infrastrutture di trasporto ed un capo 5° su particolari sorgenti rumorose.

Il Regolamento è un documento abbastanza corposo, ma che permette di dare delle regole certe non solo diciamo ai cittadini che devono sapere quali sono le attività rumorose che possono svolgere e quali no, con quali orari e con quali regole, ma è uno strumento che abbiamo ritenuto utile ed anche indispensabile per i tecnici comunali che devono gestire anche gli esposti che ricevono per inquinamento acustico o presunto inquinamento acustico. Dunque disciplina anche tutto il sistema della modulistica e delle deroghe, il rilascio delle deroghe ed anche il sistema sanzionatorio, se necessario.

Ecco, io ho concluso. Sono a vostra disposizione per eventuali approfondimenti o chiarimenti o domande.

Assessore Forloni

Okay, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Ingegnere.

Ha chiesto la parola il Consigliere Valassina, prego.

Consigliere Valassina

Grazie Presidente.

Questa adozione della 2^ variante generale al Piano di zonizzazione acustica del Comune di Rho viene redatto a seguito

dell'approvazione definitiva della nuova variante al PGT del 29 Marzo 2021.

Il PZA suddivide il territorio in base alla legge ed alle linee guida regionali in sei classi acustiche, a seconda dei livelli minimi e massimi sonori nelle fasce orarie diurne e notturne.

Il tema rumore è sempre più legato al traffico veicolare, in modo particolare alle numerose grandi infrastrutture viarie e ferroviarie che attraversano il territorio e la nostra città.

Questo PZA è stato redatto in coerenza alle previsioni insediative del PGT, ed è stato ben sviluppato tenendo conto delle modifiche intervenute nel territorio.

La Commissione Ambiente e Territorio in data 6 Maggio ha approvato all'unanimità l'adozione di questo Piano.

Voglio ringraziare questa Amministrazione, l'Assessore Gianluigi Forloni, l'Architetto Walter Varesi, la Dott.ssa Angela Garavaglia e l'Ing. Corinne Bonnaure, gli uffici e tutte le persone che hanno collaborato alla stesura di questo importante documento.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte.

Dottoressa, riesce a togliere... Ingegnere, riesce a togliere la presentazione, in modo che abbiamo una visione più ampia di tutti i partecipanti?

Ing. Bonnaure

Ci provo, ma prima, scusatemi, ho cercato di toglierla e sono uscita per errore. Riprovo.

Presidente Sinigaglia

Sì, ma l'abbiamo vista rientrare, quindi sapevamo che...

Ing. Bonnaure

Non so come fare ad uscire, ho avuto lo stesso problema l'altro giorno, scusatemi.

Presidente Sinigaglia

Allora fermi così, stiamo fermi così. Magari c'è qualcuno di tecnico... Ecco.

Il nuovo relatore, è il nostro Assessore Orlandi, deve averle dato una mano.

Abbiamo qualche intervento? Io mi rendo conto che l'argomento è veramente - veramente difficile. Ho anche io partecipato alla Commissione.

Assessore Forloni, vuole fare qualche altra... Sennò passiamo al voto.

Assessore Forloni

No, volevo solo unirmi ai ringraziamenti che sono già stati fatti, perché effettivamente è stato fatto un lavoro approfondito.

Come dicevo, di fatto il Piano di zonizzazione è un incrocio tra quanto è stato realizzato e quanto è presente sul territorio, quanto è previsto per il futuro, ma anche interventi di controllo e di risanamento che sono essenziali.

La guida che verrà dal Regolamento Acustico sarà particolarmente rilevante, come dicevo all'inizio, la verifica di questo strumento che sarà in mano ai cittadini ed in mano ai tecnici la vedremo nei prossimi anni; ma credo che da questo punto di vista sia l'aggiornamento dell'azzonamento, sia l'introduzione del Regolamento, ci farà fare anche in questo ambito un passo in avanti molto significativo.

Ringrazio ancora tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato.

Presidente Sinigaglia

Grazie ancora.

Mirko Venchiarutti ha chiesto la parola, prego Consigliere.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Volevo chiedere all'Ingegnere se fosse possibile inviarle delle domande, che sono un po' più tecniche diciamo, se poteva poi risponderci, adesso per non tediare il Consiglio, magari gliele invio via mail, se è possibile, così ci può rispondere. Riguardano questo Piano, però sono molto-molto tecniche, quindi non vorrei poi entrare troppo nello specifico, visto che ne abbiamo redatte un pochino e non vorrei dilungare troppo il Consiglio, quindi se è disponibile gliele posso inviare.

Grazie.

Ing. Bonnaure

Sono disponibile, certo.

Consigliere Venchiarutti

Grazie mille.

Presidente Sinigaglia

Okay. Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Brevemente, per esprimere anche da parte nostra l'apprezzamento per questo nuovo Piano, perché lo abbiamo visto estremamente coerente con il PGT. Anche le modifiche all'azzonamento sono proprio in linea con quello che è lo spirito del nuovo Piano Generale del Territorio, quindi sono in linea con lo sviluppo che abbiamo in mente per la città di Rho.

Ringrazio anche io per il gran lavoro fatto.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Passerei al voto. Adozione della 2^ variante generale al Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Favorevoli, contrari, astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Kirn, Lemma, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	4	Cova, Giudici, Giussani, Scarlino
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Segretario Generale

Con 16 (sedici) favorevoli e 4 (quattro) astenuti la proposta è approvata.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

Presidente Sinigaglia

Abbiamo l'immediata eseguibilità, per cui si ricomincia.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Kirn, Lemma, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	4	Cova, Giudici, Giussani, Scarlino
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Segretario Generale

Approvata con 16 (sedici) favorevoli e 4 (quattro) astenuti.

Presidente Sinigaglia

Nel ringraziarla ancora, Ingegnere, ha visto che il grosso lavoro che ha fatto per noi è stato approvato dal Consiglio Comunale con una buona votazione.

La ringrazio a nome di tutti i Consiglieri.

Grazie molto anche per averci aspettato fino a quest'ora.

Grazie. Grazie molte.

Ing. Bonnaure

Grazie mille, allora vi saluto.

Presidente Sinigaglia

Buonanotte. Buonanotte.

Ing. Bonnaure

Grazie.

Assessore Orlandi

Arrivederci.

PUNTO N. 7

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

Presidente Sinigaglia

Passiamo all'ultimo punto all'O.d.G..
Prego.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Avvio un attimo... Okay, dovrete vedere la presentazione.

Andiamo a presentare quello che è il Bilancio Preventivo 2021. Un Bilancio particolare, poiché ci troviamo in un anno elettorale, quindi sicuramente non uno di quei Bilanci pieni o densi di elementi, di cose, ma è il Bilancio di un anno appunto di transizione per l'Amministrazione Comunale da questo punto di vista.

Di conseguenza ha l'obiettivo di portare il Comune ad elezioni, completando magari quelli che sono i progetti di questi ultimi anni; di conseguenza diciamo procedere sulla strada già tracciata.

Dall'altro punto di vista invece rimane un anno che presenta degli elementi particolari perché è l'anno post Covid-19 rispetto ai conti, cioè il primo anno dopo tutte quelle particolarità che abbiamo visto con il Consuntivo 2020.

Parto proprio da questo, cioè dall'impatto del Covid-19 sul nostro Bilancio, in particolare sulle nostre entrate.

Queste sono le principali voci di entrata che subiscono o non subiscono una variazione rispetto al 2019, tutte rappresentazioni, confronto dei dati 21 con quelli 2019, per motivi noti, mette in evidenza un po' quali sono le cose, le poste contabili sicuramente da attenzionare.

Queste sono sul lato dell'entrata le variazioni che rispetto ai trend storici, ai trend stabilizzati degli ultimi anni, ci aspettiamo.

Sull'IMU complessivo corrente più recupero evasione una variazione minima, seppur in aumento, anche visti i dati del Consuntivo 2020 che sono molto solidi da questo punto di vista.

Sull'addizionale IRPEF lasciamo quella variazione negativa di 121.000 Euro.

L'imposta di soggiorno ed alcune altre imposte che sono le tre successive, legate al polo fieristico, quindi al fare o non fare le fiere, risentono un po' di quella che sarà la condizione di contesto.

Abbiamo più o meno tenuto su queste voci il dato del Consuntivo 2020, tenendo conto che il 2020 ha avuto due mesi di piena attività sulle fiere, Gennaio e Febbraio sono due mesi di fiera, cioè due mesi in cui il polo fieristico è aperto ed andava a regime, immaginando che quei due mesi a pieno regime diciamo incubino

quanto i prossimi mesi non a regime del polo fieristico. Sicuramente non ci saranno grandi manifestazioni, le manifestazioni verranno tutte rivisitate, pensate al Salone del Mobile di cui si sta parlando sui giornali, non si tratta più di metri quadri espositivi, ma di una manifestazione concepita in modo differente, piuttosto che l'EICMA, che è una di quelle manifestazioni che oggi risulta confermata tra le più importanti, ma che anch'essa subirà delle modifiche. Ancora oggi, in questo momento, non vi sono le conferme definitive.

Quindi abbiamo mantenuto questa proiezione. Qui c'è un po' il peso della Fiera, cioè l'imposta di soggiorno, la TOSAP, la pubblicità e le pubbliche affissioni, la differenza che vedete è proprio data dalla Fiera, dall'effetto Fiera sui nostri conti.

Diminuiscono anche parecchio, del 30% circa, le entrate dall'erogazione di servizi. Queste minori entrate sono dovute a servizi non erogati a cui corrisponde spesso, non sempre, una pari o superiore spesa per erogare quel servizio; quindi ad una minore entrata corrisponde, non sempre, ma a volte, o comunque una minore spesa.

Sanzioni al Codice della Strada, vi ho lasciato il dato, anche se non subisce variazioni, perché noi manteniamo un po' quella che dovrebbe essere stata la previsione del 2019 anche nel 2021, visto il risultato in linea del 2020.

Tutte queste poste fanno un minor introito per le casse comunali di 2 milioni e 137.000 Euro, quindi consistente da questo punto di vista.

Su queste minori entrate possiamo applicare il cosiddetto Fondone, se vi ricordate, nel Consuntivo raccontavo che abbiamo circa 3 milioni di Euro in "borsellino" di riserva da poter applicare per queste finalità nei prossimi anni, noi andiamo ad applicare sul 2021 poco più di questa cifra, cioè il massimo che possiamo, in modo tale da parificare il mancato gettito con le previsioni dell'anno 2019.

Le entrate correnti quindi complessivamente diminuiscono sul Titolo 1°, dove c'era la maggior parte di minori entrate della slide precedente.

Il Titolo 2° aumenta di fatto di un pari differenziale.

Infine sul Titolo 3° manteniamo la stessa previsione di entrata.

Questo significa che le aliquote sono confermate, non ci sono quindi aumenti per il 2021, anzi ci sono alcune esenzioni/agevolazioni, tra cui la TOSAP per tutti gli esercizi commerciali, in parte coperta da fondi statali che però ad oggi sembra non siano ancora fisicamente arrivati; per un altro pezzettino invece con risorse e su decisione del Comune di Rho.

Il quadro delle risorse in entrata ovviamente risente, quando leggete minori entrate per emergenza Covid, sono proprio quelle che fanno riferimento alla prima slide.

Sul lato delle spese correnti invece non abbiamo grossi scostamenti. Gli scostamenti maggiori li ho segnati con questi riquadri rossi, vedete la spesa 2019 confrontata con il 2021 per missioni, sono

quasi tutte in realtà per fattori di tipo contabile e non reale, le grosse variazioni.

Sulle grosse variazioni la Missione 1 ha una parte di oneri per nuove assunzioni tutte messe qui e non suddivise nelle diverse missioni e servizi, nei diversi uffici, perché poi vengono allocate all'interno del Bilancio nel momento in cui si va ad effettuare l'assunzione vera e propria; a livello preventivo vengono concentrate qui.

In questa Missione ci sono anche i capitoli contrabili dove appoggiamo la gestione Iva dell'ente, che complessivamente rispetto al 2019 provoca dei volumi che girano di Iva più elevati. Questo va a gonfiare le somme.

Gli altri elementi, vi segnalavo sullo sviluppo economico e competitività, qui prendo lo spunto per dire una cosa che riguarda in realtà tutto il Bilancio. In questo Bilancio tanti servizi rispetto al 2019 sono stati completamente ripensati. Pensate a tutti i servizi alla persona, i servizi dei nidi, ma anche al tema dei lavori, cioè il tema dei DPI per chi fa lavori nei cantieri, fa lavori di manutenzione, tutto questo tema del Covid ha imposto o un ripensamento o comunque una revisione dei prezzi delle medesime prestazioni.

Paradossalmente potremmo arrivare a dire, esagerando, che il Bilancio del 2021 è comunque inconfondibile, come quello del 2020, per questi aspetti, perché magari per lo stesso servizio occorre spendere il doppio, per dire, adesso sto esagerando, va bene così, per rispettare quelle che sono tutte le indicazioni e le prescrizioni ecc.

Questo è importante.

In questo capitolo, Sviluppo economico e competitività, invece ci sono risorse aggiuntive proprio di sostegno alla rete delle attività commerciali, derivanti da risorse non assegnate, proprio sui bandi per attività commerciali che vedevamo prima.

La voce più "interessante", che è la vera novità di questi ultimi Bilanci, sono i fondi di accantonamento. Sotto vedete un po' lo splittamento di questa voce, di come è composta.

Passiamo dai 2 milioni di Euro previsti nel 2019 a 4 milioni e 270.000 Euro nel 2021. Questo importo sono fondi accantonamenti che noi dobbiamo stanziare a preventivo, ma poi non vengono impegnati; di conseguenza non si trasformano in una spesa ma in risorse che vanno in avanzo per essere poi in parte accantonate.

È una cifra considerevole, che aumenta di anno in anno, il fondo crediti di dubbia esigibilità va a regime nel 2021, ma dal 2021 è nato un altro fondo, si chiama Fondo garanzia crediti commerciali, introdotto con la Legge di Bilancio 2019, che doveva essere quindi applicata nei nostri Bilanci già dal 2020. Non è avvenuta questa applicazione perché poi, grazie anche all'attività di ANCI è stata rinviata di un anno l'applicazione di questo fondo.

Questo fondo con i nostri indicatori presuppone l'accantonamento del 3% del complesso di acquisti di beni e servizi dell'ente, per dotare l'ente poi di una riserva finanziaria; cioè la ratio di questa

norma è: se tu hai 100 in entrata ti faccio, devi raggiungere il pareggio quindi devi spendere 100, 1 lo metti di questi fondi, il che praticamente significa non spendere risorse e farle finire, farle confluire in avanzo, quindi far seguire quell'iter.

Questi fondi, sia il fondo crediti di dubbia esigibilità che il fondo garanzia crediti commerciali, sono figli del superamento del Patto di Stabilità Interno. Con il Patto di Stabilità, che era un meccanismo oggettivamente deleterio, che con la contabilità armonizzata, con il Bilancio armonizzato invece si è sanata diciamo questa incongruenza, non ha però tolto, non ha eliminato quello che è il Patto di Stabilità Europeo, attualmente sospeso, ma che esiste.

Per far sì che l'Italia raggiunga il Patto di Stabilità Europeo sono stati creati questi fondi, che servono appunto per poi nell'armonizzazione dei Bilanci raggiungere gli obiettivi del Patto di Stabilità Europeo.

Questo dato diventa importante da leggere in relazione poi soprattutto a quello che è l'equilibrio di parte corrente, negativo anche quest'anno, dove però il negativo di quest'anno di 3 milioni e 190.000 Euro non è più dato dal totale delle quote capitali di mutui con le spese correnti diciamo senza accantonamenti, ma è dato proprio per la maggior parte dai fondi accantonamenti, che non sono risorse che si spendono. Mentre i mutui e tutte le altre spese del Bilancio, tutte queste che vedete, sono soldi veri che vengono impegnati e spesi, i 4 milioni e 2 invece no. Significa che se oggi dovessimo accertare tutte le entrate, impegnare tutte le spese correnti, i fondi vi ricordo che non si impegnano, noi chiuderemmo, quindi faremmo la slide, quella che vi faccio vedere dell'equilibrio di parte corrente a Consuntivo, in positivo di 1 milione di Euro.

Quindi lo squilibrio di parte corrente è dato, se noi lo mettiamo su un grafico a barre, soprattutto da quei fondi che vi dicevo, figli appunto di questa ratio per rispettare poi il Patto di Stabilità Europeo.

Sapete che ho anche un ruolo in ANCI, sul punto stiamo insistendo affinché questo fondo garanzia crediti commerciali, che davvero è un fondo senza senso, passatemi il termine, venga abolito proprio, perché tra l'altro si basa su alcuni indicatori che non rispecchiano neanche la capacità dell'ente di far fronte ai crediti commerciali. Stiamo parlando di un'altra cosa.

Lo squilibrio di parte corrente viene poi coperto tramite applicazione di oneri di urbanizzazione, sebbene poi a Consuntivo, dati questi elementi, come vi dicevo, potrebbe innescarsi il meccanismo che vi dicevo.

Infine, ultime due slide, sul tema dell'indebitamento. Questa è la slide che ho presentato anche con il Consuntivo, con la proiezione nei prossimi anni con i dati di preventivo ed il dato al 31.12.2010, quindi questo è proprio completa. L'indebitamento ridotto di circa i 50 milioni di Euro, proseguiamo nel 2021, pur prevedendo nel 2021 di accendere dei mutui, lo citavo proprio in risposta alla domanda

di prima sul Piano delle opere, comunque occorre proseguire quel trend e continuare a fare quel pezzettino di strada per porre definitivamente in sicurezza i nostri conti.

Allo stesso tempo gli interessi passivi che diminuiscono anche nel 2021 di circa 100.000 Euro in meno rispetto al 2020, e rispetto al 2011 di 2 milioni e 8, di cui parlavamo prima.

È quindi un Bilancio, per concludere, un Bilancio che cerca anche quest'anno di far fronte all'impatto economico del Covid. È un Bilancio che contiene tutte le risorse per far fronte anche alle povertà che si stanno manifestando e che si manifesteranno - speriamo il meno possibile - ma che indubbiamente si sperimenteranno nel corso dell'anno.

È un Bilancio veritiero, ci tengo a dire questa cosa qui, quindi non con... sembra scontata come affermazione, quasi fuori luogo, ma noi presentiamo da sempre dei Bilanci con dei numeri veri, quindi non con delle proiezioni, dei numeri gonfiati per far tornare i conti; ma presentiamo Bilanci sempre in ordine, con le cifre a posto e con quella che è la realtà nel bene o nel male dei numeri del nostro Bilancio, con le difficoltà che assolutamente abbiamo e che non ho mai nascosto.

Quindi non lasciamo polvere sotto i tappeti.

Temi sui quali lavorare ce ne sono, siamo, traghettiamo con questo Bilancio dando le risposte anche in tempo di Covid necessarie alla città per far fronte ai suoi bisogni.

Ci saranno poi le Commissioni, la Commissione consiliare, dove magari lì potremo poi approfondire qualche aspetto più di rilievo, piuttosto che qualche elemento che può essere più di interesse per i Consiglieri Comunali, prima della successiva e definitiva discussione ed approvazione in Consiglio Comunale.

Su questo infatti non si apre la discussione, ma fa parte solo della presentazione del Bilancio, che segue poi tutto il suo iter.

Grazie. Poi su questo continueranno i lavori.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore. Ha anche anticipato appunto tutti i lavori, per il lavoro seguente del Bilancio di Previsione, ci saranno delle Commissioni; io adesso non ho ancora presenti le date, comunque la Conferenza dei Capigruppo ha già deciso che il prossimo Consiglio Comunale, esclusivamente sul Bilancio, si terrà il 7 di Giugno.

Non abbiamo ancora deciso la data perché vogliamo a livello - diciamo così - sanitario vedere come vanno le cose.

Tutti ci auguriamo che ciò avvenga finalmente in presenza, dopo ben 14 Consigli Comunali che abbiamo fatto da remoto.

Il Consiglio Comunale è terminato.

Ci ritroviamo il 7.

La Conferenza dei Capigruppo invece è convocata, naturalmente arriveranno le convocazioni, per il giorno 3, per decidere la sede. Grazie a tutti. Buona serata, quella che ci resta. Buona serata.

- ore 00,20 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**La Presidente
Marisa Sinigaglia**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: BOTTARI MATTEO;1;54504045982175603237174673913937778706
SINIGAGLIA MARISA;2;16837794935230569044199434468833087029